ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, righe di nonpareille alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 22 Settembre 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8218

Il congresso internazionale del Libero Pensiero.

ROMA 21 (N). Stamane si è riunita la IV sezione del congresso del Libero Pensiero per discutere sul tema:

L'opera delle missioni religiose.

Presiedeva Mr. Roche, segretario del comitato ordinatore. L'inglese William Heaford legge una relazione sull'opera delle missioni cristiane specialmente durante le guerre coloniali e sostiene la necessità di sostituirle con missioni laiche. La signora Pellegatti si associa facendo interessanti rivelazioni in proposito. E' approvato un ordine del giorno proposto da Heaford. Il sig. Balabanoff riferisce sulle suore schiaviste; il dottor Olivetto sui progetti di emigrazione. Viene approvato un ordine del giorno di Lazzari e Giuliani proponente la laicizzazione degli ospedali.

Il papa e il potere spirituale.

Nella seduta pomeridiana si continuarono i lavori delle varie sezioni, mentre nell'aula magna ha luogo l'adunanza generale presieduta dallo spagnuolo Fernando Lozana, direttore del «Dominical». Gli stanno a fianco la signora Saraga e il sen. Petit Jean. Lozana, a nome dei congressisti spagnuoli saluta il congresso e pronunzia un violento discorso in cui accusa il papa di usurpare il trono spirituale come usurpava il potere temporale. Conclude con una solenne proclamazione di fede repubblicana che provoca grandi applausi.

Ha quindi la parola il deputato belga Lorand. Il segretario generale Fournemont annunzia che domani, dopo la colazione al Palatino e dopo la seduta plenaria generale, il congresso si recherà alle 5 pom. a deporre corone ai piedi dei monumenti di Giordano Bruno e di Garibaldi al Gianicolo. Su proposta di Ida Altmann si delibera di inviare un telegramma di saluto a Karl Scholl, alla vedova di Zola ed alla figlia di Camillo de Renesse.

Novikoff

porta il saluto dei rivoluzionari e dei liberi pensatori russi, vittime di un'oppressione che non tutto il mondo civile conosce. Spiega perciò l'assenza di molti liberi pensatori russi ed esprime al popolo italiano tutta la riconoscenza del popolo russo. Fournemont propone un saluto a tutte le vittime della supremazia teocratica che pesa sui popoli (grandi applausi). Pelant, delegato boemo, fa la storia del progresso del Libero Pensiero nel suo paese. Dines dice di essere il solo rappresentante dell'Ungheria intervenuto al congresso perchè ivi la libertà è finita ed esprime tutto il suo rincrescimento di dover fare questa confessione. Fournemont ricorda che due anni fa al congresso di Ginevra l'Italia aveva pure un solo rappresentante e si augura che fra due anni nel congresso di Budapest si possa constatare che il LiberoPensiero avrà fatto in Ungheria tanto cammino quanto in Italia. Mentre questa seduta continua con la relazione di Hubart sul tema: La Chiesa e lo Stato nel diritto internazionale, le varie sezioni continuano separatamente i loro lavori.

La Chiesa e lo Stato.
La democrazia sociale e il Libero Pensiero.

Le sezioni che stamane hanno compiuto il lavoro più importante sono la prima e la sesta. Nella prima (diritto pubblico internazionale) Hubart ha parlato a lungo concludendo che la Chiesa non può essere considerata come un'organizzazione che abbia importanza politica, perciò i concordati da lei stipulati non possono riguardarsi come documenti internazionali dal punto di vista giuridico. Questo fatto impone la rottura delle relazioni tra lo Stato e la Chiesa. Denis si mostra pienamente d'accordo con Hubart e le loro conclusioni sono approvate all'unanimità. Nella sesta sezione (dogma e scienza) sono stati presentati due ordini del giorno, uno di Buisson e l'altro di Doizie i quali tendevano a definire il Libero Pensiero in modo da stabilire che esso deve avere anche un contenuto democratico-sociale. E' stato approvato l'ordine del giorno di Doizie e un altro che dichiara che si devono combattere soprattutto i pregiudizi politici e sociali e che subordina l'emancipazione intellettuale e morale dall'oppressione capitalistica, a quella materiale ed economica.

Lorand presenta un ordine del giorno per la separazione integrale della Chiesa dallo Stato come conseguenza logica della libertà di coscienza. L'ordine del giorno dice pure che il congresso si impegna di proporre la separazione della Chiesa dallo Stato nei singoli paesi e si felicita intanto per l'opera audace iniziata in Francia incitandola ad andare sino in fondo.

Robin è contrario all'invio di felicitazioni alla Francia perchè egli e i libertari sono contrari e alla Chiesa e allo Stato.

Arnaud vuole che, alla liberazione dal giogo religioso si unisca la liberazione dall'asservimento al capitalismo e propone un voto di solidarietà per i fratelli italiani che proprio ora si trovano con esso più aspramente a conflitto, e per tutto il proletariato internazionale. Questa proposta, turba l'ordine e la seduta e impedisce che si mettano ai voti le conclusioni di Lorand.

Hius, belga, vuole rispettate tutte le opinioni politiche dei congressisti.

Gond dice che non di separazione si dovrebbe parlare ma di vera soppressione della Chiesa.

Doizie esprime l'opinione che si tratta di vedere come praticamente si deve ottenere la separazione e se il congresso si scioglierà senza avere deciso ciò segnerà la bancarotta del Libero Pensiero e il socialismo ne erediterà la missione.

Semenelf espone i rapporti fra Stato e Chiesa in Russia.

Voghter dice che la Germania deve la libertà religiosa, soltanto nominale, all'a borghesia clericale; perfino per i figli dei liberi pensatori è obbligatorio l'insegnamento religioso.

Olivetti propone la chiusura del congresso e inveisce lungamente contro lo Stato italiano.

Augagneur, che chiese di parlare contro la chiusura, ripresenta invece la proposta Arnaud.

Scene tumultuose.

Toccherebbe la parola al rappresentante della Polonia, ma i francesi strepitano e la confusione e l'eccitamento divengono sempre maggiori. La presidenza ha perduto ogni autorità; si accendono dispute personali. Faticosamente riesce a farsi intendere Demlot, che dice di poter parlare senza essere sospettato per la sua qualità di socialista. Sarebbe slealtà - dichiara - voler mutare il congresso dei liberi pensatori in un congresso socialista libertario. Il tumulto diviene così vivo che il presidente alle 5.30 esce dall'aula, mentre le discussioni degenerano in una vera gazzarra.

La laicizzazione delle scuole.

Nella terza sezione (insegnamento) il prof. Sergi ha presentato una relazione nella quale spiega perchè si debba laicizzare la scuola. Nelle altre sezioni non si sono ancora prese deliberazioni importanti.

Bizze vaticane.

Il Vaticano chiuse i musei vaticani per tutta la durata del congresso del Libero Pensiero.

LA GUERRA.

LA RIPRESA DELL'AVANZATA GIAPPONESE su Mukden.

Gli eserciti a contatto.

LONDRA 21 (N). I giapponesi con otto divisioni avanzano lentamente su Mukden; a Jantai sono in contatto con i russi. Si crede che i russi si raccolgano presso Jantai per tentare di assicurarsi quelle miniere carbonifere. I giapponesi fanno avanzare anche carriaggi con munizioni. Il Hunho forma la fronte destra dei russi.

Da Mukden si telegrafa che la situazione generale è invariata e che finora non si ebbero che scaramucce insignificanti. Come si ritiene a Mukden, la maggior parte delle truppe giapponesi si trova ancora a sud del Taitsiho. Inoltre si dice che 25.000 giapponesi sono rimasti a Liaojang. Fa freddo, ma non piove.

Dal quartiere principale giapponese si telegrafa a Tokio che i contingenti russi che avevano spiegato qualche attività negli ultimi giorni, si sono nuovamente ritirati. Si aspetta una grande battaglia presso Mukden, perchè Kuropatkin sarebbe risoluto ad opporre colà con tutte le sue forze ostinata resistenza. Inoltre si ritiene che il maresciallo Oyama incalzerà l'esercito di Kuropatkin e terrà fortemente occupate le linee d'avanzata fino alla primavera. Nei combattimenti del 16 e 17 corr. sembra che una piccola colonna russa con tre cannoni abbia fatto una punta in avanti e lanciato alcune granate sulla stazione di Jantai, ma poi si sarebbe ritirata. Nel pomeriggio del 17 sei battaglioni russi attaccarono le posizioni giapponesi, ma dopo un combattimento accanito di tre ore furono respinti, senza che i giapponesi continuassero l'inseguimento. Distaccamenti russi di cavalleria sarebbero stati visti nei distretti ad ovest della strada mandarina.

Kuroki passa il Hunho con 100 mila uomini.

Informazioni da Tokio dipingono invece la situazione molto diversamente, giacchè dicono tra altro che Kuroki sarebbe riuscito senza difficoltà a passare il fiume Hunho, che scorre a sud di Mukden in vicinanza della città, alla testa di 100.000 uomini.

Scontri delle avanguardie.

BERLINO 21 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tokio: Secondo informazioni da Mukden, le due avanguardie si sono trovate impegnate in parecchi gravi scontri. I russi sarebbero stati respinti su Pingtaize.

PARIGI 21 (N). Si ha da Tokio: Si conferma l'avanzata dei tre corpi d'esercito giapponesi (Kuroki, Oku e Nozu) verso Mukden. Dispongono complessivamente di 300 cannoni; un'altra considerevole quantità di materiale d'artiglieria fu lasciata a Jantai nella prima posizione di riserva. Le truppe giapponesi da 48 ore mostrano una certa attività: si suppone che preparino una marcia su tutte le linee contro Tieling, minacciandola concentricamente.

Informazioni di Kuropatkin.

PIETROBURGO 21 (Ufficiale). Il generale Kuropatkin telegrafa in data 20 corrente: Nel nostro esercito nulla d'importante è avvenuto. Il 19 corrente si osservò una conversione del distaccamento nemico verso il passo di Talin. Nel pomeriggio del 20 l'avversario attaccò due volte la nostra posizione su quel passo. Inviò quattro compagnie contro il nostro riparto colà, per aggirarne il fianco sinistro. L'attacco fu tutt'e due le volte respinto e l'accerchiamento impedito dalla nostra cavalleria, provvista di mitragliatrici.

Nemirovitch Danscenko allontanato dal quartier generale russo.

PIETROBURGO 21 (N). L'espulsione del noto corrispondente di guerra russo Nemirovitch-Danscenko dal quartier generale fu ordinata in seguito a un dispaccio da lui mandato al suo giornale della battaglia di Liaojang, nel quale egli sosteneva che le truppe per 48 ore non ricevettero nemmeno la pagnotta da mangiare.

La sorte dell'addetto militare francese a Porto Arturo.

PARIGI 21 (N). Secondo una lettera privata, pervenuta a questa ambasciata russa da un ufficiale russo dal Liaojang in data 17 agosto, de Cuverville, addetto navale francese presso la flotta russa di Porto Arturo, pochi giorni innanzi si trovava ancora in quella piazza forte. Siccome si diceva che il Cuverville avesse lasciato Porto Arturo il 26 luglio, insieme con l'addetto navale germanico, si propende ora a credere che egli sia ancora in vita.

Un incrociatore russo alle Canarie

LAS PALMAS 21 (N). L'incrociatore ausiliario russo «Terek» è arrivato qui da Vigo per caricare carbone; indi continuerà la sua rotta verso il sud.

Re Pietro di Serbia e la guerra. Un inno alla Francia

PARIGI 21 (N). Jean de Bonnefont ebbe un'intervista con re Pietro. Il re, parlando dell'attuale guerra, espresse il parere che essa durerà almeno ancora un anno. Quantunque le sue simpatie sieno rivolte alla Russia, egli ammira anche i giapponesi. Come egli stesso nel 1870 servì nelle file dei francesi, così ora suo fratello serve nell'esercito russo.

La Francia - disse il re - resta la regina delle nazioni, la guidatrice del mondo. Chiunque agogna alla libertà rivolge i suoi sguardi alla Francia. Parigi è la capitale del pensiero umano. Per questo egli ha preso a precettore del suo primogenito un ufficiale francese. Il re lodò i contadini serbi, nei cui campi è tenuto desto il culto dell'indipendenza nazionale.

Rifiutò poi categoricamente di esprimere la propria opinione circa il ravvicinamento serbo-bulgaro, il viaggio del principe Ferdinando a Vienna, ecc., perchè la costituzione serba gli vieta di parlare di politica.

Mediazione e pace.

L'opinione d'uno scrittore militare inglese.

Lo scrittore militare inglese Miller Maguire ha espresso ad un giornalista le sue opinioni sulle voci di intervento e di pace che corrono nella stampa. La pace, nell'attuale situazione, gli sembrerebbe cosa senza precedenti: nessuno dei due avversari ha ottenuto quanto desiderava e l'uno e l'altro possono ancora sperare una vittoria definitiva; manca quindi ogni premessa all'intavolazione di trattative di pace. Certo, se l'esercito di Kuropatkin fosse stato fatto prigioniero a Liaojang, se i giapponesi avessero battuto una parte delle sue riserve, i russi si troverebbero indotti a pensarci su. Ma ciò non è; e una nuova vittoria giapponese a Mukden, se i russi riescono di nuovo a scappare, tirerà tanto poco a conclusioni quanto quella di Liaojang. Non vedo - disse il dott. Maguire - per quali interessi si avrebbe ad affrettare la pace. Napoleone, nel 1814, sconfitto e risconfitto, finchè ebbe speranza di rivincita, rifiutò ogni patteggiamento, benchè gli alleati gli offrissero dapprima condizioni generose. Alcuni affermano che i giapponesi temono di mancare di risorse per la continuazione della guerra, e lo desumono dalla notizia che essi hanno chiamato le riserve sul campo dell'azione. Ma ciò non è che un saggio provvedimento: quanto prima si ammassano tutte le forze sul terreno, e tanto maggiore è la probabilità di vincere e di abbreviare la campagna. Gli indugi e le false economie sono il motivo delle guerre prolungate: se i giapponesi non ch'ammassero oggi questi uomini, sarebbero costretti a chiamarli domani. E quanto più vittoriosi, tanto più ne avrebbero bisogno. La Germania, nel 1871, chiamò in azione i tre quarti della sua riserva suppletoria.

Miller Maguire non trova nemmeno che si possano chiamare molto sanguinose le battaglie fra giapponesi e russi. Quando si parla di lotte di giganti, è un'iperbole, per lo meno quanto alla distruzione d'uomini: si ricordi che nella guerra di secessione i federali perdettero 13.000 uomini in dieci minuti a Cold Harbour.

Dopo lo sciopero dimostrativo in Italia.

Voci esagerate. - Condanne.

MILANO 21 (N). Circola in città la voce che siano avvenuti licenziamenti di operai in alcuni stabilimenti. Le voci sono molto esagerate. Solo qualche singolo operaio venne veramente licenziato. Qualche stabilimento non potè funzionare, ma non per colpa degli industriali. Oggi si svolsero 20 processi degli arrestati per violenze alla libertà del lavoro, oltraggi alla forza pubblica, ecc. Furono tutti condannati a pene varianti da 30 giorni a quattro mesi di reclusione e da 20 lire a 200 di multa. Sono in maggioranza le condanne gravi.

A GENOVA

La ripresa del lavoro. - Una lega contro la teppa.

GENOVA 21 (N). E' avvenuta la prevedibile reazione: ogni ordine di cittadini si inscrive nella lega contro la teppa. La città è calma ed ha ripreso il suo aspetto normale. I giornali plaudono all'energia del generale Del Mayno. La ripresa del lavoro è generale.

I fatti di Genova.

Ecco dai giornali usciti ieri per la prima volta, alcuni episodî dei fatti di Genova, episodî che non ci poterono venir trasmessi per telegrafo causa il rigore della censura.

La giornata di venerdì.

Le scarse pattuglie di soldati mantenevano libera la circolazione così come potevano. Appena si formavano assembramenti, venivano sciolti; ma non sempre i tre squilli riuscivano efficaci. In salita Piccapietra gli agenti di P. S. spararono alcuni colpi a scopo di difesa. Il capitano d'artiglieria Berchi fu ferito da una sassata al capo ai Quattro Canti di Portoria. In una carica di carabinieri, in via Sellai, un milite venne colpito da due bastonate e intimorì la folla sparando il revolver in aria.

In breve scoppiano violente dimostrazioni in piazza De Ferrari e in via Cebà. Nella prima rimanevano feriti Luigi Ballestico, d'anni 19, pasticciere (ferita di rivoltella al braccio sinistro); Antonio Vito Puteo, d'anni 40, agente di p. s. (escoriazione alla nuca); e Bellino Orscali, d'anni 22, carabiniere (contusione alla tempia sinistra). Nella seconda rimaneva ferito di arma da fuoco alla natica sinistra il calderaio Angelo Folches, d'anni 27.

La giornata di sabato.

Gli atti di vandalismo, compiuti venerdì, non erano che il prodromo di ben maggiori guai, che dovevano succedere nel giorno seguente.

Alle 7 di mattina già una ventina di giovanotti mandavano in frantumi tutte le vetrate della Borsa, che ha sede nell'elegante loggia dell'Alessi.

Due ore dopo gli scioperanti si riunirono a comizio allo Sferisterio dello Zerbino.

Il comizio si chiuse con la deliberazione di una passeggiata «pacifica» nelle vie della città, ma, purtroppo, essa fu l'inizio di nuovi atti di vandalismo.

Precedevano il corteo l'on. Chiesa, i consiglieri comunali Murialdi, Massone e Calda, il dott. Lattes e Leoni, tenendosi per mano e cantando l'inno dei lavoratori. Ma ben presto il corteo si divise in parecchi gruppi, e, mentre quello capitanato dai suddetti socialisti procedeva pacificamente, gli altri si dispersero per la città seminando dovunque lo spavento e la distruzione. Vetri frantumati, insegne rotte, fruttivendole assaltate e venditori ambulanti svaligiati in parecchi punti; e le vetrate della Banca d'Italia e della Tesoreria mandate in pezzi da una ben nudrita sassaiola.

Il motto d'ordine era: chiusura dei negozî e ritiro delle bandiere. Le botteghe erano quasi tutte chiuse; quanto alle bandiere i dimostranti riuscivano a farle abbassare all'ufficio centrale della posta, a la sede della N. G. I., all'Ispettorato ferroviario, all'Istituto tecnico, all'Università.

Frattanto un gruppo di scioperanti si recava dinanzi agli alberghi e alle trattorie chiedendo e imponendo ai proprietari di dare libertà ai cuochi e camerieri. E altri scioperanti erigevano una barricata con carri rovesciati e grosse pietre in piazza Di Negro, cioè all'entrata della città per chi proviene da Sampierdarena, e un'altra barricata veniva eretta a San Gottardo in valle Bisagno, impedendo in tal modo l'entrata in Genova di carri e vetture.

Alle 16.30 scendeva da piazza Corvetto un furgone carico di materassi e lenzuola per le truppe accasermate in Sant'Ambrogio. Una frotta di giovinastri lo assalta, disseminando lenzuola e materassi lungo piazza Carlo Felice. Un vecchio ricoverato all'Albergo dei poveri si fa avanti e raccoglie una bracciata di lenzuola. «Metti giù!» - gli intima un giovanotto. «No - gli rispose il vecchio - ho un figlio soldato anch'io» e s'avvia col suo fardello alla caserma. Carlo Panseri, redattore del «Secolo XIX», raccoglie anch'egli un materasso, lo porta in Sant'Ambrogio, e alcuni altri lo imitano. Vicino alla caserma, gli assalitori minacciano il carrettiere, ma questi balza a terra, e mentre impone il rispetto al carico, si busca una coltellata ignota al braccio.

I fattorini telegrafici per poter recapitare i dispacci, vestono in borghese; ma ciò nonostante vengono fatti segno ad atti di violenza.

All'ammazzatoio s'impedisce la macellazione e nelle panatterie si ostacola la panificazione. Per non lasciar morir di fame i cittadini, il Municipio ha aperto uno spaccio di pane di munizione sotto i portici dell'Accademia, e si vedono gli artisti della compagnia Sichel andarsi a rifornire. Chiuse le trattorie, gli alberghi e i magazzini alimentari diventa un problema, per chi non ha famiglia, il mettere insieme il pranzo con la cena. Il pane sale a una lira e a una e sessanta il chilo; e la carne, anche se si riuscisse a trovarne, non si saprebbe dove farla cuocere.

Nella mattinata arriva da Milano un macchinista il quale porta ai nostri ferrovieri la decisione di scioperare. Alle 10.30 nelle stazioni e nei depositi gli operai macchinisti e fuochisti abbandonano il lavoro: non rimasero in servizio che i capistazione, i gestori e gli impiegati.

In porto sciopero completo. I macchinisti di alcuni piroscafi in partenza spensero i forni. L'«Algérie», che dovrebbe salpare per il Plata, non può partire causa il mancato arrivo a bordo dei bagagli appartenenti ad un'ottantina di emigranti: bagagli che sono già alla stazione Principe, ma che non possono essere ritirati a cagione dello sciopero dei ferrovieri. Il «Tebe» che doveva partire per Alessandria d'Egitto, e il «Balduino», che doveva far rotta per Napoli, sospesero la partenza causa lo sciopero del personale di macchina.

Prima di sera viene affisso un manifesto del Prefetto, col quale «viste le continue minaccie ed offese all'ordine pubblico ed alla libertà del lavoro che da due giorni turbano gravemente la quiete di questa città e circondario» vieta gli assembramenti e le pubbliche riunioni, ed anche quelle che «implicitamente rivestono tale carattere».

Ripiombata la città nel buio, alle 21.30 un numeroso stuolo di dimostranti si riuniva in via Roma protestando contro la Prefettura e iniziando una sassaiuola contro i vetri. Suonati i tre squilli, echeggiarono sinistramente nell'aria tre scariche, le quali si seguirono con una rapidità spaventosa; altre scariche si ebbero in via XX Settembre, in via Sellai, in piazza Ponticello, in Vico Notari, in piazza Umberto. Sul lastrico delle vie cola il sangue, e sui muri rimangono le traccie dei proiettili. L'Ospedale apre le sue porte ai feriti, e i marmorei gradini di Pammatone sono allagati di sangue.

Vengono medicati all'Ospedale più di venti feriti d'arma da fuoco o da taglio, fra cui il muratore Guglielmo Cavanna, d'anni 23, colpito di rimbalzo da un proiettile in bocca, mortalmente. Molti altri feriti si ricoverano nelle loro abitazioni, facendosi medicare segretamente.

La giornata di domenica.

La domenica trascorse relativamente tranquilla. Verso le ore 16, il generale Del Mayno, comandante il IV corpo d'armata - egli era assente da Genova e, messosi in viaggio sabato notte, potè giungere in treno fino a Sestri Ponente, proseguendo poi in una lancia a vapore della nostra Capitaneria - fece affiggere il seguente manifesto:

«Il Governo m'incarica di assumere la direzione dell'ordine pubblico nella provincia di Genova. Mi rivolgo perciò a tutti i buoni cittadini amanti del lavoro perchè, con inconsulta curiosità non aumentino la piccola minoranza di quelli che vogliono prepotentemente imporsi. Questa minoranza abusando del santo diritto di libertà, ne priva gli onesti tiranneggiandoli. Ciò deve aver fine: e, quantunque a malincuore, ricorro ai mezzi più severi per ottener lo scopo che carità di patria m'impone».

Abbiamo dunque il piccolo stato d'assedio: non si dice la cosa, ma il fatto c'è.

Poco prima dell'affissione di tale manifesto, presso la stazione di Terralba, vennero sorpresi sette operai ferrovieri mentre stavano svitando le congiunture dei binari: uno di essi riuscì a fuggire: gli altri sei furono arrestati. E, dopo l'affissione, vennero saccheggiati alcuni forni, e gli scioperanti impedirono l'imbarco dei viveri sul piroscafo «Savoia». Qua e là, in tutto il pomeriggio, avvennero colluttazioni e dimostrazioni isolate.

Dopo le 22 la città ritornò nella calma più perfetta.

A Napoli continua lo sciopero parziale.

NAPOLI 21 (N). Malgrado la ripresa generale del lavoro, i macchinisti e i fuochisti della Mediterranea continuano lo sciopero chiedendo l'allontanamento del capo-deposito. Oggi fu tenuto un comizio cui erano presenti circa 500 scioperanti.

Per richiamare i forestieri a Venezia.

VENEZIA 21 (N). I principali commercianti e industriali si riunirono in buon numero alla Camera di commercio per deliberare sui modi di riparare ai danni dello sciopero generale e all'assenza dei forestieri. Fu deliberato di aprire una sottoscrizione onde attuare una serie di festeggiamenti nella corrente stagione.

La riunione dei tre gruppi dell'Estrema.

ROMA 21 (N). Il gruppo radicale deliberò di presentare alla riunione plenaria dell'Estrema Sinistra il seguente ordine del giorno: I deputati radicali approvano il risveglio popolare ma deplorano gli eccessi che l'uso dei diritti d'organizzazione e di sciopero ha determinato; e deliberano di far pratiche per la convocazione del Parlamento e perchè venga presentato un progetto di legge che regoli l'intervento della truppa nei contratti fra capitale e lavoro.

UN INGANNO FATALE.

35 Romanzo di **P. Manetty.**

Ciò fatto il visconte si rivolse ad un sensale per trovare gli uomini d'equipaggio. Anche questo affare fu presto terminato con piena soddisfazione del signor di Lobellaux.

Ma ciò non era tutto. Occorreva un capitano patentato che potesse comandare la nave e che, come i marinai, fosse di coscienza molto elastica.

Incontrò il suo uomo in uno spaccio di liquori della Cannebière.

Il capitano Jersoum, era un uomo sui sessanta anni, alto, robusto, dall'aspetto volgarissimo. Il suo volto, sfigurato dal vaiuolo e da un eczema era ributtante. Aveva gli occhi piccoli, dallo sguardo cattivo; le labbra sottili e smorte. Era una vera faccia patibolare.

Il visconte, che aveva già avuto delle precise informazioni sul suo conto, andò a sederglisi vicino e gli domandò:

— Avrei da parlarvi; avete disponibile un'ora?

Jersoum aggrottò le ciglia e guardò con diffidenza colui che lo aveva interrogato.

— Secondo i casi - egli disse.

— V'è da guadagnare del danaro.

— Allora è un altro affare. Parlate.

— Non qui. Vi sono troppe orecchie.

— Avete paura di essere udito? - domandò il capitano sorridendo beffardamente.

— Ho piacere che non si sappiano i miei affari.

— E dove volete che andiamo?

— Al porto: saliamo in un canotto, usciamo al largo e potremo discorrere liberamente.

— Siete un furbo. I pesci non sono chiacchieroni e non ripetono ciò che odono. Volete che andiamo subito?

— Sì, se non avete altro a fare. Permettete che io paghi la vostra consumazione.

— Fate pure.

Il visconte gettò sul tavolino una moneta da un franco e senza attendere il resto uscì in compagnia del capitano.

Percorsero tutta la Cannebière, entrarono nel porto, noleggiarono un canotto e un quarto d'ora dopo erano fuori dell'imboccatura della rada.

— Qui si può parlare - disse Jersoum lasciando ricadere i remi.

— Siete disposto ad intraprendere un lungo viaggio? - gli domandò il visconte.

— Se la paga è buona, non dico di no.

— Sarà buona. Io vorrei arruolarvi per un anno.

— Possedete una nave?

— Sì, a vapore.

— Si può in un anno fare due volte il giro del mondo. Dove dovremo andare?

— E' un mio segreto che non vi dirò che il giorno in cui avremo salpato.

— Quanto mi date?

— Ventimila franchi.

— Non c'è male.

— V'assumete dunque il comando della nave?

— Lo assumo. Che cosa imbarcherete?

— Zavorra.

— Il capitano fece un gesto di meraviglia e disse:

— Sarà un viaggio di diporto?

— Qualche cosa di simile.

— Quanti passeggeri?

— Io per adesso.

— E in seguito?

— Imbarcheremo un uomo

— Dove?

— Siete troppo curioso.

Il capitano Jersoum guardò freddamente il visconte:

— Capirete che alla capitaneria del porto dovrò notificare la destinazione della nave da me comandata.

— Direte che è diretta a Colombo.

— Mentre invece si fermeremo per via... V'è sotto del mistero; qualche cosa di drammatico....

— A me basta che non abbiate lingua.

— Non l'avrò, ma vi avverto che occorrerà un supplemento..

— Per obbligarvi a tacere?

— Sì, per mettermi la museruola. Non sono uno stupido e, scommetto un'assenzio, di aver indovinato che voi volete rubare un uomo... il passeggero che imbarcherete poi...

— E se così fosse?

— Niente di male. Invece di ventimila franchi ne pretenderei cinquantamila.

— E dandoveli sarei sicuro del vostro silenzio?

— Sicurissimo.

— Allora è stabilito?

— Certo. Cinquantamila franchi

— Li avrete.

— Quando?

— Metà al momento della partenza, e metà al ritorno.

— Bene, ma non benone

— Perchè?

— Preferisco tutto alla partenza. Non mi fido di alcuno quando si tratta d'affari di questo... genere losco.

— Che cosa intendete dire?

— Che al momento dell'arrivo potreste rifiutare di pagare.

— Sono gentiluomo! - disse il visconte di Lobellaux con alterezza.

— Non ne dubito, ma preferisco tutta la somma prima di mettermi in campagna.

— Ebbene l'avrete.

— Avete scelto l'equipaggio?

— Sì.

— Gente sicura?

— Ben pagata.

— Quindi sicurissima. Non v'è che il danaro che renda fedele....

— Quando si parte?

— Tra cinque giorni, appena pulite le caldaie della macchina.

— Come si chiama la vostra nave?

— *Nemesi.*

— E' un nome che mette i brividi' - disse il capitano Jersoum sorridendo

Cinque giorni dopo la *Nemesi*, vapore di ottocento tonnellate, attrezzato a brigantino, salpava dal porto di Marsiglia con destinazione a Colombo ma appena la costa francese non fu più in vista, il visconte di Lobellaux che si trovava sul ponte insieme al capitano Jersoum, gli disse:

— Fate rotta per Algeri.

Il capitano trasmise i suoi ordini al timoniere e la prua della nave si rivolse direttamente verso il sud-est.

Il giorno seguente, alla sera, fu avvistato il faro d'Algeri.

— Dobbiamo entrare in porto? - domandò il capitano al visconte.

— No; domattina farete mettere in mare una imbarcazione che mi condurrà a terra. Più tardi vi darò altri ordini.

— Va bene.

Allo spuntare dell'alba il visconte discendeva nel canotto, nel quale si trovavano già quattro marinai pronti a vogare.

Appena si fu seduto a poppa ed ebbe preso in mano le cordicelle del timone, la leggera imbarcazione partì rapida e in meno di un'ora deponeva sul suolo di Algeri il visconte, che ordinò ai suoi uomini di attenderlo che sarebbe rimasto assente qualche ora.

Il visconte, a passo rapido, si diresse verso la Kasba e dopo mezz'ora di cammino entrò nel lurido caffè che abbiamo descritto in un altro capitolo del nostro racconto.

Nella sala, sulle panche lucide e untuose, non si trovava che un vecchio tutto ravvolto nel suo *burnus*.

Scorgendo l'europeo, il vecchio s'alzò da sedere, mise un dito attraverso le labbra per invitarlo a tacere, poi uscì per il primo dal caffè, dirigendosi fuori della città alta, seguito dal visconte.

Quando ebbe raggiunto un luogo che pareva deserto, si fermò, si volse in giro per assicurarsi che nessuno poteva udirli, poi con voce nasale e coll'accento gutturale degli arabi, domandò:

— E' venuta l'ora di agire?

— Sì, se siete pronti.

— Siamo pronti. Basta un vostro cenno perchè abbiamo a metterci in marcia per Bou-Kadar.

— Partirete questa sera.

(*Continua*)

Nella loro riunione i deputati repubblicani deliberarono di votare l'ordine del giorno deliberato dai deputati dell'Estrema a Milano.

La riunione dei deputati socialisti fu lunga e vivacissima. Turati ripropose il suo ordine del giorno di Milano, mentre Ferri presentò un ordine del giorno proprio in cui si conclude proponendo l'ostruzionismo o le dimissioni in massa dell'Estrema Sinistra, qualora il Parlamento non venisse riconvocato e le riforme economico-politiche non venissero approvate.

ROMA 21 (N). Montecitorio oggi era insolitamente animato. Si notava un va e vieni di deputati, di giornalisti e di fattorini. Sembrava quasi che si fosse alla vigilia d'una discussione importante e che la votazione dovesse decidere le sorti del Ministero. Tra i moltissimi deputati arrivati, oltre a quelli dell'Estrema, ve ne erano buon numero appartenenti a vari settori della Camera, e in tutti era vivissima curiosità di conoscere le deliberazioni dei gruppi radicale, repubblicano e socialista. Ho veduto gli on. De Nava, Talamo, Pala, Torraca ed altri, i quali commentavano alcune assenze importanti, come quella di Marcora. Fino dalle prime avvisaglie di stamane si notò subito che un serio dissenso vi era fra i vari uomini che presiedono i tre gruppi dell'Estrema. La proposta di Ferri, delle dimissioni in massa dell'Estrema per il caso che non fosse convocato il Parlamento, trovò oppositori, oltre che in Turati, negli stessi amici di Ferri. Anche la proposta di darsi all'ostruzionismo ad oltranza, fatta da Ferri, non trovò sostenitori, osservandosi che l'ostruzionismo si deve riserbare a momenti ed avvenimenti supremi, quando ogni altro mezzo di difesa sia riuscito vano. Dove i tre gruppi si trovarono d'accordo fu nella richiesta di convocare il Parlamento, richiesta che allo stato delle cose non può avere alcuna portata pratica, essendo competenza del potere esecutivo lo stabilire ciò.

L'assemblea dell'Estrema accettò un ordine del giorno dell'on. Pellegrini, perchè risponde al concetto della semplice protesta, con la sola domanda della convocazione del Parlamento, rimandando il proseguimento della discussione al 16 ottobre. Il tempo, ha detto l'on. Pellegrini, ci darà consiglio.

Gli on. Costa, Basetti e Socci porteranno l'ordine del giorno a Biancheri, il quale risponderà che lo rimetterà a Giolitti, il quale, d'accordo coi colleghi, saprà provvedere.

Intanto a Montecitorio qualcuno afferma che il Ministero, di fronte alla richiesta dell'Estrema, scioglierà la Camera per interpellare il paese sulla sua politica di libertà. Il Governo si sentirebbe sicuro del responso delle urne, tanto più che l'Estrema si trova impreparata alla battaglia. Vi sono poi altri che sostengono che Giolitti risponderà all'Estrema di accettare tutte le responsabilità, salvo a discuterle alla riapertura della Camera, a novembre.

Commenti alla lettera dell'on. Fradeletto.

ROMA 21 (N). La «Tribuna» commenta la lettera dell'on. Fradeletto all'on. Sacchi, così: «Questa lettera mostra che l'on. Fradeletto ha chiara la visione della funzione che in un paese democratico devono esercitare i partiti che non vogliono confondere la democrazia con la demagogia. Le parole dell'on. Fradeletto rispecchiano mirabilmente il sentimento generale non solo della borghesia ma anche della maggior parte dell'elemento operaio, che vede costantemente sebbene lentamente migliorate le sue condizioni nella società attuale dal punto di vista materiale e politico. Il fatto di Castelluzzo, per quanto arbitrario e gravissimo, non può giustificare nè scusare quella esplosione di odio fattasi produrre nella più vasta ed amorfa sfera sociale per servire ai fini di un partito che a più o meno scadenza si suiciderà se non sconfessa i disordini accaduti. Conclude dicendo che è tempo che gli uomini liberi e coscienti facciano al modo dell'on. Fradeletto il loro dovere, mentre d'altra parte il Governo se ha dei peccati li purgherà davanti alla Camera. E del resto esso ha già saputo dimostrare tale sollecitudine dell'ordine, che la gran massa dei cittadini deve esserne soddisfatta pienamente.

Le dimostrazioni degli italiani residenti in Svizzera.

BERNA 21. La progettata seconda dimostrazione contro la Legazione d'Italia è abortita per l'intervento della Polizia. Il Consiglio federale tenne una speciale seduta per dare disposizioni ai Cantoni, per la tutela dei consolati italiani.

A Basilea 500 dimostranti tentarono far togliere dal consolato la bandiera esposta per il 20 settembre. Il console vi si rifiutò. I dimostranti tennero poi un comizio ove si fecero furibondi discorsi.

A Zurigo mille operai tentarono una dimostrazione al consolato italiano ma la polizia li disperse.

A Ginevra si tenne un comizio di 600 italiani proclamandosi la solidarietà con gli scioperanti d'Italia. Molti discorsi vibrati e grida. La polizia aveva fatto grandi preparativi. Dopo il comizio i dimostranti volevano recarsi alla sede del consolato italiano ma furono disciolti dalla polizia prima che vi arrivassero.

LUGANO 21 (N). Riguardo il fatto del gruppo di cinquanta dimostranti che strappò il 19 lo stemma del consolato italiano e lo gettò nel lago, la sezione socialista del Canton Ticino ha pubblicato una dichiarazione con cui declina ogni responsabilità in questo incidente, aggiungendo che si tratta d'un atto vandalico che riprova. Oltre trecento dimostranti italiani e ticinesi si recarono a fare una solenne dimostrazione di simpatia al consolato.

Il congresso dei socialisti tedeschi.

Contro Schippel.

BREMA 21 (N). Il congresso socialista dopo molto vivace discussione, approva per appello nominale con 234 voti contro 44 una risoluzione proposta da Bebel, nella quale si esprime il più vivo biasimo a Schippel, dichiaratosi favorevole ai dazi di protezione. Si approva inoltre con voti 150 contro 126 una proposta di Freythaler di Berlino, per cui il congresso dichiara che Schippel ha scosso profondamente la fiducia del partito. Se Schippel continuerà ad agire a danno del partito, questo sarà costretto a trarne le debite conseguenze.

Le prime elezioni dietali della Curia generale in Stiria.

VIENNA 21 (B). Ieri sortirono eletti in Stiria a deputati dietali della Curia generale, testè istituita, un socialista (Graz, città), due clericali, un cristiano sociale, uno sloveno nazionale e uno sloveno clericale. In due collegi si faranno ballottaggi.

PROTESTE DELLA DIETA DI SALISBURGO contro il Governo.

SALISBURGO 21 (N). I deputati dott. Stölzl, Hueber, Haagen e altri presentano una proposta, con cui invitano la Dieta ad esprimere al governo come l'ordinanza del ministro della guerra sull'uso della lingua ungherese nel carteggio tra autorità civili e militari e la circolare del 24 aprile sul riconoscimento degli studi fatti all'università di Zagabria per l'ammissione negli uffici pubblici dell'Austria e infine l'istituzione dei corsi paralleli slavi a Troppavia e a Teschen, abbiano destato viva apprensione nella Dieta, come disposizioni dannose all'unità dell'Impero e alla missione intellettuale del popolo tedesco.

NEI BALCANI.

L'incoronazione di re Pietro di Serbia.

La cerimonia dell'omaggio.

BELGRADO 21 (N). Il re, ritornando dalla chiesa rientrò nel Konak, tra le acclamazioni della folla. Seguì quindi il ricevimento del corpo diplomatico. Il dott. Dumba, inviato a. u., si felicitò col re in nome degli inviati speciali. L'inviato italiano Guicciali lo salutò a nome delle missioni straordinarie in forma molto simpatica, rilevò il contegno correttissimo della Serbia nei suoi rapporti con le altre potenze ed espresse l'augurio che la Serbia proceda anche in avvenire sulla via del progresso e dello sviluppo pacifico.

L'inviato turco Fechy Pascià, parlò in nome degli altri membri del corpo diplomatico.

Poscia si tenne la cerimonia dell'omaggio nella grande sala delle festività. Vi presero posto gli araldi con lo stendardo e con lo stemma reale; i dignitari di Corte, i funzionari della chiesa e dello Stato, il corpo degli ufficiali, le deputazioni, le corporazioni e le società.

Re Pietro comparve seguito dai membri della casa reale. Salì il trono; indossò il manto reale; si cinse della corona e prese le altre insegne. Ricevette poi il clero e la deputazione della Scupcina, quindi i funzionari e le varie delegazioni. Terminata la cerimonia, il re depose le insegne, consegnandole ai dignitari a ciò destinati.

Il corteo storico.

BELGRADO 21 (N). Alle 4 pom. passò davanti al Konak un corteo dimostrativo rappresentante tre epoche storiche diverse: la prima rappresentava l'epoca di splendore sotto lo czar Duschan Nemanja; seguiva un gruppo rappresentante un quadro della rivoluzione del 1804; indi alcuni gruppi rappresentanti l'esercito serbo dal 1808 al 1813 con cannoni di quell'epoca; poi alcuni gruppi dell'esercito attuale con cannoni nuovi a tiro rapido, seguiti da volontari dell'ultima guerra serba. L'ultimo gruppo del corteo rappresentava lo sviluppo intellettuale della Serbia presente. Organizzatori del corteo erano l'ex-maresciallo di Corte, colonnello Raschich e il prof. Kalik. Stasera, vi fu spettacolo di gala al Teatro Nazionale. La città era illuminata sfarzosamente

Le onorificenze e l'amnistia.

BELGRADO 21 (N). Il giornale ufficiale pubblica un gran numero d'onorificenze a ufficiali, impiegati e altre persone; inoltre un'amnistia per tutti i reati elettorali, pei condannati per eccitamento della popolazione e infine per tutti coloro che sono stati condannati dai tribunali o dalla polizia a pene d'arresto fino a un massimo di 15 giorni.

Giornalista ex frate arrestato per furto.

BELGRADO 21 (N). Il redattore del giornale serbo «Male Novine» che si pubblica a Budapest, di nome Nicola Markovitz, venuto qui come corrispondente per le feste dell'incoronazione fu arrestato, perchè si scoprì in lui un ex frate che avrebbe derubato un convento.

Un „Te Deum" a Cettigne.

CETTIGNE 21 (N). In occasione dell'incoronazione di re Pietro si celebrò in questo monastero un solenne «Tedeum», cui assistettero il principe Nicola, il principe Mirko, la principessa Natalia, inoltre i ministri e tutti gli alti funzionari. Si tenne poi una rivista militare e grande ricevimento.

Un augurio tedesco.

BERLINO 21 (N). La «Nordd. Allg. Ztg.» scrive in occasione dell'incoronazione di re Pietro: «Noi auguriamo al re buona fortuna in occasione della significantissima festa odierna, e al suo governo che si realizzino i suoi intenti, diretti a promuovere e consolidare il benessere interno del paese.

La rappresentazione di gala.

BELGRADO 21 (N). Alla rappresentazione di gala al Teatro Nazionale assistettero il re, i membri della Casa reale, la coppia ereditaria del Montenegro, il corpo diplomatico, gli alti dignitari ecc.

Eccessi di riservisti a Salonicco.

COSTANTINOPOLI 21 (B). Stamane a Salonicco alcune centinaia di soldati della riserva (tutti della Soria) che non poterono ritornare ancora nel distretto di completamento del 6.o corpo (Damasco) perchè non avevano incassato il soldo arretrato, saccheggiarono una ventina di botteghe nel Bazar. Il danno ascende a cinque o seicento lire turche. I commercianti sono in apprensione. L'autorità militare impedì altri saccheggi. Il vali promise di rifondere il danno, gli agenti civili, che si trovano ancora qui, chiesero la sospensione del licenziamento dei soldati di riserva che parteciparono al saccheggio e che vengano trasferiti per punizione fuori di Costantinopoli.

VIENNA 21 (N). I giornali recano la seguente versione sui disordini di Salonicco: Ieri alle 6 ant. da 300 a 400 redif invasero il Bazar e incominciarono a saccheggiare i magazzini turchi. Il saccheggio durò appena mezz'ora, e fece un danno di circa 50 lire turche. Il vali Hassan Fehmi pascià si recò subito sul luogo, e ristabilì l'ordine. I saccheggiatori erano per la maggior parte riservisti curdi, i quali probabilmente intesero fare soltanto una dimostrazione, allo scopo d'essere rimpatriati al più presto. La città è tranquilla.

L'agente civile russo.

COSTANTINOPOLI 21 (N). L'agente civile russo interinale de Giers è ritornato a Monastir dal suo congedo.

Episodi dell'antagonismo serbo-bulgaro-greco in Macedonia. - Smentite greche.

COSTANTINOPOLI 21 (B). Sabato una banda bulgara, forte di trenta o quaranta uomini, penetrò a Kokoschnije, a 13 chilometri a sud-ovest di Kumanova (vilajet di Ueskub) e uccise nove abitanti di partito serbo, tra cui un prete e un maestro. Sembra si tratti di un atto di vendetta. Mancano particolari. Il comandante della gendarmeria di Ueskub fu inviato a Kokoschnije per farvi una inchiesta.

LONDRA 21 (N). L'inviato greco smentisce che il Governo greco non si opponga al passaggio di bande greche nella Macedonia, e dichiara che le bande bulgare con i loro assassini e le loro efferatezze hanno destato la più profonda indignazione dei greci. Il Governo ellenico non ha notizie di eccessi commessi da bande greche.

SOFIA 21 (N). A quanto si annuncia da Scoplie, una banda serba forte di sessanta uomini, ha passato il confine turco. Una parte è arrivata nel distretto di Prilep e l'altra parte a Georgeny. I membri di questa banda indossano un'uniforme eguale a quella degli insorti macedoni. La banda non guerreggerebbe contro la Turchia, ma avrebbe di mira la serbificazione delle località bulgare. La banda dispone di abbondanti mezzi pecuniari, giacchè retribuisce largamente i servigi che le vengono resi dalla popolazione.

La contessa Lonyay e la principessa Luisa di Coburgo.

VIENNA 21 (N). La «N. F. Presse» ha da Parigi: La contessa Stefania Lonyay è arrivata qui iersera da Londra e scese in un hotel in prossimità a quello abitato dalla sorella, principessa Luisa di Coburgo. Non fece visita alla sorella; nemmeno questa del resto mostra alcun desiderio di avvicinarsi alla contessa Lonyay. Allorchè la contessa passò la settimana scorsa il canale della Manica, il yacht di suo padre, re del Belgio, era ancorato a Calais; ma nè il re nè la contessa si videro.

Un libro di un cantiniere sulla principessa Luisa.

VIENNA 21 (N). Weitzer, il conduttore della cantina municipale di Florisdorf, ha pubblicato un opuscolo intitolato: «La fuga della principessa Luisa di Coburgo da Bad Elster». Narrazione del testimonio oculare Giuseppe Weitzer. L'opuscolo contiene un ritratto della principessa e dell'autore.

Le trattative col principe Filippo

PARIGI 21 (N). La principessa Luisa di Coburgo si trova sempre a Parigi all'hotel Westminster ed aspetta il ritorno del suo avvocato Stimmer che sta trattando presentemente a Vienna col dottor Bachrah, avvocato del principe Filippo. Pare che questi negoziati siano irti di difficoltà perchè il principe - a quanto dicesi - vorrebbe che sua moglie rientrasse in Austria e sarebbe intenzionato di domandarne l'estradizione. La principessa ebbe da molti avvocati francesi l'assicurazione che non può essere estradata; nondimeno non esce se non accompagnata da persone armate perchè teme di venir rapita colla forza da emissari del principe consorte. Pare che le lettere giunte da Vienna la abbiano messa in guardia contro questa eventualità. La principessa fece domenica scorsa una gita a Villers Cotterets, alla villa del giornalista Noussanne ove fu già al suo arrivo a Parigi. Posso aggiungere che Luisa è decisa a pubblicare curiosi documenti se il marito non le accorderà per iscritto e nelle forme legali la libertà, lo scioglimento della curatela e la libera disposizione dei suoi beni. Questi documenti sono pagine scritte a Lindenhoff e concernono l'uso che sarebbe stato fatto della fortuna personale della principessa.

La commissione d'inchiesta della marina francese.

CHERBOURG 21 (N). La commissione d'inchiesta per la marina è giunta qui da Parigi sotto la direzione del suo presidente Clemenceau e interrogò ieri il prefetto marittimo, alcuni ammiragli e il direttore del cantiere. Interrogati sulla disciplina dei marinai e degli arsenalotti, gli ammiragli dichiararono che una disciplina più severa sarebbe desiderabile. I membri della commissione assistettero alle manovre dei battelli sommergibili e sottomarini e si dichiararono soddisfattissimi, ma espressero il parere che i sommergibili sieno da preferirsi ai sottomarini.

La prima stazione radiotelegrafica in Francia.

PARIGI 21 (B). Fra breve si impianterà la prima stazione radiotelegrafica sull'isola di Quessant. Essa potrà comunicare con vapori distanti 200 chilometri.

La parziale ripresa del lavoro a Marsiglia.

MARSIGLIA 21 (B). I carrettieri e gli scaricatori hanno ripreso il lavoro. Alcune fabbriche sono state riaperte.

L'AMNISTIA per la nascita del principe ereditario d'Italia.

ROMA 21 (N). Il ministro guardasigilli invierà una circolare alle autorità giudiziarie per spiegare la portata dei decreti d'amnistia, essendo sorti dubbi sulla loro applicazione.

LA CORONA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI sulla tomba di Zanardelli.

BRESCIA 21 (N). Stamane giunse la commissione parlamentare presieduta da Marcora, incaricata di deporre sulla tomba di Zanardelli una corona di bronzo a nome della Camera. Erano alla stazione a riceverla il senatore Valotti, i deputati Morando, Molmenti, Massimini, Bonardi, Quistini, Bonoris e Gorio, il prefetto, il sindaco, la Giunta e tutte le altre autorità. La musica accolse l'arrivo dei rappresentanti della Camera al suono della marcia reale. Si formò subito il corteo che si diresse al cimitero. La carrozza in cui si trovava la rappresentanza della Camera era scortata da un drappello di carabinieri. Al cimitero fu deposta la corona sulla tomba provvisoria di Zanardelli. Grande folla era raccolta alla stazione e lungo il percorso del corteo.

La tumulazione della salma del principe di Bismarck. FRIEDERICHSRUHE 21 (B). La salma del principe Erberto Bismarck è stata tumulata oggi nel pomeriggio nel mausoleo di Friedrichsruhe. Alla cerimonia assistevano il generale de Hahnke, che rappresentava l'imperatore, Bülow, il segretario di Stato de Richthofen, de Radowitz, ambasciatore di Germania a Madrid, deputati, alti ufficiali, deputazioni, ecc. ecc.

Il precettore del principe ereditario di Serbia, caduto da cavallo. BELGRADO 21 (N). Il maggiore Levasseur, precettore del principe ereditario, durante una corsa con ostacoli cadde da cavallo e si ferì gravemente alla testa.

La ratifica del trattato commerciale italo-austriaco.

ROMA 21 (N). Giolitti appena arrivato ebbe un colloquio con Luzzatti, Tittoni e Rava circa le modalità della pubblicazione del trattato commerciale concluso con l'Austria-Ungheria. Domani si attende l'ambasciatore a.-u. e i delegati per la firma.

Altri aumenti nelle tariffe dei transatlantici.

LONDRA 21 (Reuter). Secondo un telegramma da Liverpool, l'«American Line» emanò oggi una circolare in cui annunzia di aumentare i prezzi di passaggio per Filadelfia da 30 a 50 scellini. La «Dominion Line» portò il prezzo di passaggio per Quebec a 60 scellini. La «White Star Line» decise di seguire l'esempio delle linee continentali.

Le vittime del disastro di Ferrara.

FERRARA 21 (N). Il cav. Ottone de Bazant, sotto-segretario al ministero delle finanze a Vienna (non Ritter come erroneamente telegrafatovi ieri) e gli altri feriti migliorano. Alla presenza dell'autorità giudiziaria si fece l'autopsia dei cadaveri. Si trovarono nelle macerie medaglie e monete. Il de Bazant ricorda, come in una visione, di essersi svegliato fra lo scrosciare dei rottami e le urla strazianti dei passeggeri. Dall'esame peritale dei resti cadaverici risultò che nessuno è di donna; è escluso quindi che fra i morti vi sia la ballerina Anna Baldassari.

In aerostato sulla Jungfrau.

ADELBODEN 21 (N). Il viaggio aeronautico fatto ieri dallo Spelterini si svolse parte sul gruppo della Jungfrau, poi su quello del Breithorn, indi sulla Blümlisalp e sul Wildstrubel nella direzione di Wallis. Improvvisamente il pallone causa la fitta nebbia che rendeva impossibile l'orientamento si trovò spinto verso una alpe molto scoscesa, dove avvenne la discesa. L'altezza raggiunta fu di 6000 metri; la temperatura era di 5 gradi sotto zero.

Una tragedia a bordo di un piroscafo inglese. - Il delitto di un pazzo.

NAPOLI 21 (N). Stamane proveniente da Nuova York è giunto il piroscafo inglese «Principe Oscar» a bordo del quale si svolse il seguente emozionante fatto di sangue: Per festeggiare il felice viaggio il comandante della nave Michele Dugge, inglese, offrì un pranzo ai passeggeri di prima classe ed agli ufficiali. Durante tutto il pranzo regnò la massima cordialità, ma ad un tratto un passeggero, certo Romano Alivar, americano, si alzò e, avvicinatosi al comandante, gli tirò un colpo di rivoltella ferendolo alla bocca, poi esplose due colpi contro l'americano William Verucs. Accorsero subito il tenente medico Donaldoni, il commissario di bordo ed alcuni camerieri che, dopo una viva colluttazione, ridussero il feritore all'impotenza. I due feriti furono sollecitamente soccorsi, ma all'americano non si poterono estrarre i proiettili. L'Alivar che si era imbarcato a Nuova York durante tutto il viaggio si era mostrato inquieto; ad un suo amico aveva dichiarato di essere perseguitato dal comandante e dal commissario di bordo. Fu consegnato all'autorità per essere rinchiuso nel manicomio di Sales.

Le Diete provinciali della Regione.

DIETA ISTRIANA.

Nell'edizione serale abbiamo ampiamente riferito sulla prima seduta che la Dieta dell'Istria tenne ieri a mezzodì a Capodistria inaugurando la sessione. Il discorso col quale il nuovo Capitano provinciale on. Rizzi prese possesso della sua carica, riassume l'ampio programma dei lavori che attendono la Dieta istriana, e pone quasi a meta precipua dell'opera del nuovo periodo di vita amministrativa ieri iniziato, quel provvedimento generale d'acqua, da cui la provincia sorella deve trarre un vero risveglio di tutte le sue energie economiche.

Non mancarono già alla prima seduta gli

incidenti rumorosi

cui diede occasione un discorso croato dell'on. Spincich. Il pubblico incominciò ben presto a dare segni d'impazienza alla orazione incompresa, che prolungandosi soverchiamente provocò proteste, zittii e grida. Indarno il presidente ammonì alla calma e a non turbare in verun modo la libertà dei deputati; indarno minacciò di applicare i mezzi del regolamento. Riuscite vane ripetute esortazioni, la galleria fu fatta sgomberare, mentre l'on. Bennati esclamava che secondo il regolamento l'on. Spincich non aveva il diritto di parlare.

Ripresa la seduta il presidente prega l'on Spincich di limitarsi ad una interrogazione. Spincich continua ancora e poi chiude senza che siasi potuto prendere notizia delle sue parole.

A quanto annunzia il «Corr. Bureau», l'on. Spincich avrebbe protestato contro la nomina del dott. Rizzi a capitano provinciale, perchè non solo non conosce la lingua slava, ma anche tentò sempre e dovunque di opprimerla. Dopo aver protestato inoltre contro il fatto che il dott. Rizzi salutò la Dieta solamente in italiano, l'on. Spincich avrebbe concluso chiedendo al capitano provinciale se per la sua nomina egli abbia assunto delle condizioni di fronte al Governo e in caso affermativo di quale tenore sieno quelle condizioni.

Presidente comunica le scuse del vescovo Flapp che non potrà partecipare alle sedute della Dieta, e quelle del vescovo Nagl che prega d'essere giustificato se «qualche volta non potrà intervenire alle sedute». Hanno chiesto ed ottenuto un permesso gli on. Vidulich e Cosulich.

A segretari sono quindi eletti gli on. Polesini e Zarotti. Si nominano inoltre i revisori.

Per lenire la carestia.

Bartoli a nome dell'intera maggioranza presenta una proposta d'urgenza tendente ad ottenere lenimento alla miseria che incombe sulle popolazioni agricole in causa della siccità e dei falliti raccolti. Invita il Governo a concedere una larga sovvenzione e a iniziare subito i lavori della nuova ferrovia Parenzo-Canfanaro, ed eccita la Giunta provinciale a presentare dal canto suo analoghe proposte.

Accolta l'urgenza, Tomasi propone che fra i lavori da eseguirsi d'urgenza sia messa anche la sistemazione dei torrenti montani nella valle del Quieto.

La proposta Bartoli e l'aggiunta sono approvate. E' del pari approvata una proposta d'urgenza presentata dall'on. Spincich e cons. sullo stesso oggetto.

La seduta è quindi chiusa, indetta la prossima per il pomeriggio. La seduta pomeridiana si tiene alle 3 per la

nomina delle commissioni,

che risultano costituite come segue:

Commissione di finanza: Andrijcic, Belli, Bubba, Campitelli, Cosulich, Sbisà, Zarotti; - commissione politico-economica: Bartoli, Bennati, Bubba, Stanger, Ventrella; - commissione scolastica: Bennati, Costantini, Spincich, Vareton, Ventrella; - commissione agraria: Davanzo, Mianich, Polesini, Trinajstic M., Venier.

Il presidente presenta varii atti, fra cui il progetto di regolamento edile per il circondario di cura d'Abbazia, un disegno di legge sulla concorrenza del fondo provinciale e dei comuni nel dispendio per combattere la malaria, il progetto di sistemazione degli uffici provinciali, tre disegni di legge tendenti a migliorare le condizioni degli impiegati e dei medici comunali e la proposta di ampliamento dell'ospedale provinciale di Pola. Questi oggetti ed altri, le cui stampe saranno distribuite in giornata, sono assegnati alle rispettive commissioni.

Il presidente si riserva di convocare la Dieta a domicilio.

Un compromesso fra maggioranza e minoranza.

Dall'elenco dei membri delle commissioni dietali si apprende che vi furono ammessi anche rappresentanti della minoranza slava. Si manifesta in ciò un compromesso stipulato ieri fra le due parti della Dieta istriana a risolvere un conflitto perdurante da anni appunto per la esclusione della minoranza dalle commissioni.

La maggioranza italiana si dichiarò disposta ad accordare alla minoranza slava due posti nella commissione di finanza e un posto in ciascuna delle commissioni politico- economica, scolastica ed agraria alle seguenti condizioni accettate dalla minoranza: I deputati che formeranno parte delle commissioni, useranno in seno alle medesime soltanto della lingua italiana. Ogni membro delle commissioni sarà obbligato a fungere da relatore della maggioranza della commissione, ad estendere la proposta e a sostenere la discussione in tale qualità in seno alla Dieta esclusivamente in lingua italiana, ben s'intende quando egli aderisca alle idee della medesima maggioranza della commissione sull'oggetto. Per i voti di minoranza il relatore della stessa dovrà in ogni caso estendere la proposta in italiano, potrà però rinunciare a sostenere in Dieta il voto in qualità di relatore, libero restandogli naturalmente di partecipare alla discussione quale deputato.

Con l'ammissione della minoranza alle commissioni si corrisponde ad una consuetudine parlamentare universalmente seguita, mentre con l'accettare le condizioni riferite i deputati slavi non poterono sottrarsi al riconoscimento della lingua italiana quale effettiva lingua di pertrattazione della Dieta provinciale dell'Istria.

* Martedì sera il club della maggioranza rinnovò la sua costituzione, eleggendo a presidente l'on. Bartoli, a vicepresidente l'on. Venier e a membri del Comitato esecutivo gli on. Bennati, Bubba e Sbisà.

DIETA DI GORIZIA.

Sulla seconda seduta della sessione della Dieta di Gorizia inauguratasi ieri mattina (v. «Piccolo della Sera»), riceviamo per telegrafo:

Nell'odierna seduta pomeridiana furono verificate le elezioni dei deputati dott. Egger e Falconer.

I conti consuntivi della provincia per il 1901 e per il 1902 e il preventivo per il 1904 sono rimessi alla commissione di finanza.

Si approva quindi un disegno di legge con cui si facilita l'iscrizione nelle pubbliche tavole di operazioni minime, e si vota un ordine del giorno che invita il Governo a promulgare una legge sulla assicurazione obbligatoria contro gli incendi e gli altri danni, a introdurre la ferma biennale e ad accordare varie facilitazioni nel servizio militare con riguardo all'agricoltura e alla piccola industria.

Nella discussione sul nuovo regolamento della scuola d'agricoltura di Gorizia, Tuma (sloveno) attacca violentemente la Società agraria e il suo presidente Pajer e dice che i membri sloveni della Società sono stati gabbati. Il Capitano provinciale chiama all'ordine l'oratore.

Si procede quindi alla nomina e alla costituzione delle commissioni. Viene comunicato il rifiuto del Governo circa la ferrovia Gorizia-Cervignano. Si accordano corone 10.000 agli incendiati di Plezzo.

La prossima seduta è indetta per il 30 corr.

CRONACA LOCALE

CONTRADIZIONI MINISTERIALI.

Il dott. Hartel non ha voluto essere personalmente da meno del ministero a cui appartiene. E come il Governo mette in non cale sue esplicite ammissioni e suoi concreti impegni, così il ministro dell'istruzione sconfessa candidamente tutto il suo precedente atteggiamento della nostra questione universitaria.

Non fu mai un mistero per alcuno come il sig. de Hartel fosse per suo conto pienamente convinto della opportunità di erigere in Trieste e proprio in Trieste quel qualunque istituto superiore che fosse stato concesso agli italiani. A deputati e scienziati che s'erano dell'oggetto intrattenuti con lui, il ministro dell'istruzione pubblica aveva non solo accennato a tale sua opinione, ma aveva tratteggiato a dirittura fin nei dettagli tutto un programma di accademia giuridico-commerciale che egli aveva ideato e concretato per Trieste.

Ora, parlando con un redattore della «Tribuna» di Roma, il dott. Hartel dimentica tutto ciò e dichiara che l'istituto superiore italiano non sarà dato a Trieste perchè «è centro più commerciale che intellettuale e dove oltre agli italiani ci sono altre nazionalità che reclamano!» Non faremo a queste affermazioni l'onore di una confutazione, tante volte opposta, quando da altra fonte gli stessi pretesti furono avanzati. A noi basta constatare la contradizione in cui il ministro si mette con se stesso. Ripetiamo: questo cambiamento di opinioni, da nulla giustificato che sia intervenuto nel frattempo, corrisponde all'oblio in cui il Governo come tale nel suo complesso ha posto suoi stessi rescritti. E come Innsbruck che nel maggio 1903 era per il Governo ambiente assolutamente inadatto e irreducibile ad accogliere anche separata dall'università tedesca, un' istituzione scolastica italiana, diventa ora sede quasi predestinata dal fato per l'accademia giuridica italiana, così è ben naturale che per lo stesso motivo e nello stesso tempo Trieste cessi d'essere per il ministro dell'istruzione ciò che sino a poco fa era almeno per lui e che il dott. Hartel ritorca contro Trieste proprio quel carattere di grande ambiente commerciale, in cui prima egli ravvisava il terreno adatto a dare alacrità di vita vissuta e forza d'espansione operosa alla scuola universitaria.

Due anni or sono l'on. Hortis nel suo memorando discorso per la università italiana a Trieste, chiedeva che almeno Guglielmo Hartel, a cui gli allori erano venuti dal culto delle lettere latine, «non aggiungesse ancora uno a' tanti dolorosi inganni orditi contro la civiltà di un popolo». Pur troppo Guglielmo Hartel non ha voluto far torto a coloro che sedettero prima di lui a capo dell'amministrazione scolastica, con questo di più e di peggio, che agli altri non potevano almeno rimproverarsi così patenti e gravi contradizioni.

I propositi del Governo e dei tedeschi AD INNSBRUCK.

Ci siamo occupati ripetutamente negli ultimi giorni del distacco progettato dal Governo delle cattedre italiane dalla Università d'Innsbruck. A quanto si annunzia ora, verrebbe costituita ad Innsbruck stessa col prossimo semestre universitario una facoltà giuridica italiana. Non si sa ancora con precisione, quale sia per essere questo nuovo istituto - che dovrebbe essere autonomo, e al tempo stesso congiunto da una specie di funicolo ombelicale alla Università, madre certo non troppo benigna. Quello che è certo già sin d'ora, si è la agitazione che perdura fra i tedeschi anche contro la progettata istituzione. A questo proposito si legge nel confratello di Trento questo interessante carteggio da Innsbruck:

«Ad Innsbruck si è, per un complesso di cause, venuto formando fra i tedeschi, un ambiente eccezionalmente eccitato, e l'agitazione contro l'elemento italiano ha assunto straordinarie proporzioni estendendosi anche a quelle classi sociali, che, per solito, sono aliene dalle lotte e dalle questioni nazionali.

«Al principio del semestre invernale del 1904 il vice-podestà d'Innsbruck, dichiarava in una festa solenne degli studenti tedeschi che in caso di bisogno, i cittadini avrebbero combattuto «spalle a spalle» coll'Università, e più tardi il Consiglio comunale proclamava ripetutamente e solennemente al Governo, di «declinare qualsiasi responsabilità, per le inevitabili conseguenze. che si avrebbero avute nell'ottobre 1904, ove per quell'epoca, fossero rimasti ad Innsbruck, sotto qualsiasi forma, i corsi italiani». Da ultimo nello scorso luglio si ebbe il comizio di protesta contro l'innocua fischiata, fatta dagli studenti italiani al prof. Schiffner, che aveva costituita illegalmente, a loro danno, una commissione d'esami, e in quel comizio la lotta contro gli italiani, nelle forme più brutali e più selvagge fu proclamata, indisturbatamente. Il Consiglio comunale d'Innsbruck giunse perfino in tale occasione a encomiare i tedeschi «che avevano energicamente preso posizione contro gli italiani», che cioè.... in altri termini, avevano ferito e bastonato gli italiani.

«In mezzo a tutto ciò è notevole che non siasi mai levata in tutta Innsbruck una voce, che dicesse l'enormità di questi metodi, di questo sobillamento continuo, e che affermasse che gli italiani a Innsbruck vi stanno perchè costretti,

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

essendo quello l'unico luogo, in cui si impartisca l'insegnamento universitario nella loro lingua. Così si vedono uniti contro gli italiani i partiti più avversi. La minoranza clericale del Consiglio comunale, non ha trovato mai una parola di protesta contro le escandescenze dei nazionali tedeschi, e con cristiana bontà l'organo magno dei clericali dichiarava nel luglio scorso che «gli italiani se ne sarebbero andati da Innsbruck, non senza però aver prima ricevuto una potente pedata».

«L'obiettivo dei tedeschi d'Innsbruck è di indurre con ogni mezzo il Governo alla soppressione delle cattedre parallele, ed essi pensano che ciò possa avvenire più facilmente ora che esse sono separate dall'Università, e quindi la loro opposizione contro questi corsi possa essere più diretta, adesso che questi non sono più incorporati alla facoltà giuridica tedesca. Con ciò i partiti d'Innsbruck vogliono anche purgarsi dall'appunto, che i tedeschi di altre provincie dell'Impero fanno loro, di favorire cioè con queste agitazioni lo sviluppo dell'insegnamento universitario italiano.

«A questo scopo della soppressione dell'insegnamento italiano, mirano i tedeschi tanto più intensamente ora che il Governo, col lasciare le cattedre parallele ad Innsbruck, ha dimostrato di non volerle trasferire in altra sede. Poichè essi dicono: dato che nelle condizioni attuali l'unica sede possibile dell'insegnamento italiano, secondo le vedute del Governo, è Innsbruck, si dimostri materialmente impossibile, il Governo dovrà sospendere i corsi italiani, e avviare così la soppressione definitiva. A questo mireranno le opposizioni al nuovo istituto italiano. Ne è a credersi che il movimento tedesco si limiti ad Innsbruck. E' noto che le società nazionali tedesche delle Università di Vienna, Praga e Graz (e persino dell'accademia montanistica di Leoben) si sono dichiarate solidali cogli studenti tedeschi nazionali d'Innsbruck, per cui i tedeschi minacciano di provocare un'agitazione immediata in tutte le università, come contraccolpo delle questioni d'Innsbruck. Come si vede, per tal modo i tedeschi tentano di esercitare una pressione enorme a tutto danno degli italiani».

Una controversia politico-ecclesiastica al Tribunale amministrativo. Ebbe l'altro ieri il suo epilogo al Tribunale amministrativo a Vienna una controversia sorta nella nostra città anni or sono nel periodo delle più accese agitazioni religiose e politiche per prediche slave, liturgia glagolitica e bandiere slave alle processioni. I lettori ricorderanno il nome di Antonio Stemberger, cooperatore parrocchiale di S. Antonio nuovo, che fu uno degli agitatori più focosi e degli organizzatori più infaticabili di manifestazioni slovene nelle chiese. Resasi intollerabile la sua ulteriore permanenza nella città nostra, don Stemberger fu trasferito d'ufficio dall'Ordinariato vescovile a Castua in qualità di amministratore parrocchiale. Il cappellano però non voleva abbandonare il campo della sua attività politica e respinta la sua domanda per essere conservato al suo posto antico, presentò istanza per il passaggio nel temporaneo stato di riposo, corredandola di un attestato medico, secondo il quale la pinguedine gli avrebbe impedito di prestar servizio nella cura d'anime. La istanza fu presa in esame e il referente sanitario provinciale della Luogotenenza fu invitato ad accertarsi delle condizioni di salute del petente. Questi venne trovato bensì non del tutto idoneo ad ogni servizio della cura d'anime, ma in ogni caso perfettamente atto al servizio preponderantemente amministrativo affidatogli a Castua, dove il rimanente lavoro era prestato da due cooperatori. In seguito a che allo Stemberger fu sospeso il pagamento delle sue competenze quale cooperatore di S. Antonio. Contro tale sospensione e contro il rifiuto della quiescenza, e l'una e l'altro confermati dal Ministero, don Stemberger elevò reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi, che lo discusse l'altro ieri sotto la presidenza del conte Schönborn. La Corte respinse il reclamo siccome non fondato in legge, ritenuto che essendo seguito regolarmente il suo sollevamento dal posto di cooperatore a Trieste era legale anche la sospensione degli stipendi annessi a quel posto, e che in massima i sacerdoti non hanno alcun diritto di pretendere una quiescenza temporanea, che sta nell'arbitrio dell'Autorità, ma è loro assicurato soltanto il provvedimento di pensione permanente, senonchè soltanto nei casi di assoluta incapacità al servizio, che nel caso concreto non fu constatata.

La Dieta dell'Istria e il telegrafo. In occasione dell'apertura della Dieta provinciale istriana a Capodistria, il 21 corr. le stazioni telegrafiche di Capodistria e Parenzo manterranno dal 21 corr. in poi fino alla chiusura della sessione, servizio diurno e notturno ininterrotto.

La Luogotenenza ha approvato la deliberazione presa dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio, di detrarre 50,000 cor. dalle 250.000 rimaste a disposizione del Comune in seguito alla sospensione di alcuni lavori non urgenti, e di destinarle a coprire la spesa di espropriazione di alcune aree lungo il tracciato del primo tronco dell'elettrovia Piazza Goldoni-San Sabba.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Ida Pressan-Pontini dai sig.ri Girolamo e Maria Morpurgo cor. 20; dalla famiglia Adrario, cor. 10.

Da Maria piccola per un Sandwich cor. 0.30; da Cesare per la Pantigana cor. 0.70; da Mi in conferma cor. 9.

Per la tutela dell'infanzia. Il presidente del Consiglio dei ministri quale reggente il ministero degli interni ha diretto alle autorità politiche un dispaccio per rammentare che non abbia trovato applicazione costante e generale il precedente dispaccio 8 gennaio 1900 circa la tutela dei minorenni e che in genere le autorità di pubblica sicurezza omettano di comunicare ai giudizi pupillari tutti i casi nei quali a sensi del § 273 Codice penale esse intervengono a castigare e provvedere per delitti e contravvenzioni commessi da impuberi per i quali manchi la correzione domestica. Si inculca alle Autorità la stretta osservanza del citato dispaccio e la infallibile comunicazione dei casi del § 273 ai giudizi pupillari. Corrispondendo ad altro desiderio del ministero della giustizia, vengono invitate le autorità politiche provinciali ad influire sulle direzioni degli istituti di correzione perchè ordinariamente informino l'autorità pupillare a tempo, possibilmente un mese prima, di ogni licenziamento di allievi dall'istituto, perchè l'accennata autorità possa prendere gli ulteriori provvedimenti per i primi tempi dopo il licenziamento che naturalmente si presentano più difficili per il corrigendo.

I consiglieri comunali sono impiegati? La Corte di Cassazione s'è pronunciata nei giorni scorsi su di una questione di massima: se i membri dei Consigli comunali vadano considerati, in quanto a certe responsabilità penali, quali pubblici impiegati.

Un consigliere comunale di una città della Galizia era stato condannato dal Tribunale circolare di Stanislau per abuso del potere d'ufficio, perchè aveva ricevuto da un interessato 300 corone affinchè non partecipasse ad una seduta del Consiglio e non desse il suo voto che sarebbe stato contrario, su di una determinata proposta. Senonchè all'ultimo momento il consigliere intervenne alla seduta e votò contro la proposta, la cui accettazione stava a cuore della persona che gli aveva dato l'importo di denaro. In seguito a una denuncia anonima fu elevata accusa penale tanto contro il corruttore quanto contro il consigliere corrotto, che condannati ambidue, il primo a sei settimane e il secondo a quattro, presentarono la querela di nullità.

I patrocinatori degli accusati sostennero che un consigliere comunale non poteva essere considerato per impiegato, non spettandogli alcuna autorità e non potendo prendere alcuna disposizione. Solo il podestà e il suo sostituto avrebbero tale qualità di impiegati, perchè nella sfera d'azione delegata hanno obbligo di disimpegnare affari del Governo, condizione quest'ultima che il Codice penale pone circa questo reato alla qualità d'impiegato.

La Cassazione respinse entrambe le querele di nullità, sentenziando che un consigliere comunale va considerato come impiegato il quale ha obbligo d'intervenire alle sedute e quando accetta doni per non intervenirvi, si fa reo di crimine, che risulta commesso già nel momento in cui il dono fu accettato, senza riguardo se poi in onta a ciò il consigliere intervenne alle sedute e votò magari contrariamente agli interessi di colui che credeva di averlo corrotto.

Elargizioni varie. Il corpo degli impiegati della Filiale dello Stabilimento di Credito elargì cor. 75 al «Fondo vedove ed orfani fra impiegati del Credit» per onorare la memoria della signora Ida Pressan, moglie del loro amatissimo collega.

— Alla Società Fondo pensioni fra regnicoli pervennero per solennizzare il lieto evento in Casa Savoia, dai signori: Giuseppe Angeli cor. 5. Luigi Guattacini cor. 5 Leonora Carbonaro cor. 10.

— La signora Anna Mohr per onorare la memoria della signora Ida Pressan elargì alla Guardia medica cor. 10.

Decesso. La famiglia di Silvio Benco è stata colpita da un lutto. E' morto ieri il signor Enrico de Zuccoli, padre della gentile consorte del nostro caro collega. Condoglianze sincere

I vescovi croati e il glagolitismo. Abbiamo da Fiume, 21: Ieri giunsero qui l'arcivescovo di Serajevo dott. Stadler, ed un prelato della Dalmazia, i quali partirono per Segna, ospiti di quel vescovo dott. Maurich. A Segna, a quanto si dice, si trova già il vescovo di Veglia, monsignor Machnich. Scopo di questa radunanza di vescovi sarebbe di concretare una nuova aziona riguardo la liturgia glagolita nelle isole del Quarnero e concretare in tale riguardo un memoriale da inviarsi al Vaticano.

Nuptialia. La gentile signorina Lina Foà di Parma strinse i nodi nuziali con l'egregio nostro collega in giornalismo signor Ugo Navarra.

Borsa di studio in concorso. E' aperto il concorso pel conferimento di una borsa di studio di cor. 400 dalla fondazione «Giuseppe Redaelli» per l'anno scolastico 1904-1905. Sono chiamati al godimento di tale beneficio i giovani nativi da Trieste, di qualsiasi religione, stato o ceto, i quali dopo compiuto il corso delle scuole elementari entrano nel corso di commercio presso la locale Accademia di commercio e nautica, o presso altro Istituto superiore di commercio dell'Impero o dell'estero.

I concorrenti devono presentare alla Deputazione di Borsa, entro il termine di quattro settimane, la domanda per iscritto, corredata della fede di nascita, della fede di povertà in forma attendibile, del certificato scolastico degli ultimi semestri e del certificato di pratica, se l'aspirante è già entrato nella pratica mercantile, con indicazione dei genitori e delle altre circostanze che possono influire sul conferimento dello stipendio.

Congressi sociali. Stasera alle 8.30, il Club Famigliare terrà, nella sede sociale, il suo XVI congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno, fra altro, la presentazione del bilancio e l'elezione della Direzione.

★ La Società di m. s. fra camerieri del Lloyd terrà martedì prossimo, alle 6 pomeridiane, nella sede sociale (via della Procureria N. 6), il congresso generale ordinario. All'ordine del giorno, oltre alla presentazione del bilancio, stanno una proposta di lieve aumento del canone sociale, ed altra per l'ammissione del personale di cucina nella Società.

Comizio di braccianti. Un comitato di braccianti convoca i compagni ad un comizio, che si terrà stasera alle 8 alle Sedi riunite, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. L'assoluta necessità d'imporre ai negozianti la completa osservanza dei patti stabiliti nel 1902. - 2 Richiesta di nuovi patti di lavoro con un eventuale aumento della mercede giornaliera. 3. Il crumiraggio, la disoccupazione e le tessere di riconoscimento. - 4. L'orario di 9 ore.

La beneficenza pubblica nel mese di agosto. Durante il mese di agosto u. s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidi a poveri esterni: in sussidi fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4551; sussidi straordinari cor. 6453; razioni di minestra 41,625; razioni di pane 87,481; vestiti nuovi completi con relativa biancheria 7; coperte da letto, nuove, di lana: una; stivali paia 18; altri indumenti: 16. Nella Pia Casa vennero accolte 11 persone.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 547 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 574; rimangono in cura 1176. Fra questi si contano 175 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 190 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 15.306.60.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune durante la settimana dall'11 al 17 corr. fu il seguente:

matrimoni celebrati: 33, contro 28 nella settimana stessa del 1903;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 129, cioè 73 maschi e 56 femmine (nella settimana corrispondente del 1903 i nati furono 102);

morti: 94, cioè 54 maschi e 40 femmine (nella settimana stessa del 1903 i morti furono 83). Di questi 94 morti 19 erano inferiori ad un anno.

Dei 94 decessi di questa settimana 4 furono determinati da tifo; 1 da scarlattina; 1 da pertosse; 14 da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; 3 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 4 da congestione o emorragia cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 4 da pneumonite; 8 da enterite infantile; 2 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 19 da altre malattie; 1 da suicidio e 5 da cause violente.

La vendita del vino nuovo. La precoce maturità dell'uva, in seguito al caldo eccezionale ci procurò quest'anno la vendemmia anticipata tanto sull'altipiano quanto nell'Istria, nel Friuli e in Dalmazia. Dalla provincia giungono buone notizie sulla qualità delle uve, e si nota una certa abbondanza, quantunque questa contrasti con i prezzi un tantino più elevati di quelli dello scorso anno.

La precoce vendemmia e lo stato soddisfacente della pubblica salute in città ci permettono quest'anno di gustare il vino nuovo per tempo, poichè a quanto rileviamo l'autorità municipale non trovò necessario di fissare come negli anni scorsi il giorno in cui gli esercenti possono smerciare il vino nuovo. Quest'anno dunque la vendita è libera e gli amatori del vino dolce potranno goderne a piacere.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un braccialetto rinvenuto nel nostro salone d'informazioni. - Un collare da signora rinvenuto sulla via da un ragazzo della Pia Casa dei Poveri. — Una polizza d'assicurazione rinvenuta a Cattinara dal sig. Enrico Julien. - Un bottone da camicia rinvenuto a S. Giusto. - Diverse chiavi rinvenute sulla via.

Un infelice che si fa arrestare per poter mangiare. Una guardia di piantone in Piazza Grande, fu avvicinata ieri sera verso le 10 e mezzo da un giovanotto sui vent'anni, poveramente vestito, con una mano rattrappita.

— La prego de arestarme!

— Perchè?

— Perchè in sto momento go roto quatro ferai! Se no la credi la vegni con mi che ghe li mostrarò.

La guardia, sorpresa, seguì lo strano giovanotto il quale le fece vedere uno dopo l'altro i quattro fanali coi vetri frantumati.

— Ma perchè la li ga roti?

— Per poder andar in preson! Mi no go nissun a sto mondo che pensi a mi, son un povaro disgrazià, go fame e no so dove andar a dormir... Go pensà de farme menar in preson e per poder otegnir... sta grazia, go roto i ferai.

La guardia lo esaudì. Quando fu in via Tigor, l'infelice si qualificò per Santo Licen, di 20 anni, da Trieste, e confermò quanto aveva detto poco prima alla guardia. Aggiunse di aver la mano rattrappita in seguito ad una gravissima ferita riportata nella seconda giornata dei moti del febbraio 1902 e di essere nella assoluta incapacità di guadagnarsi un pane. Ad interrogatorio finito, fu condotto agli arresti dove, almeno per alcuni giorni, non digiunerà.

• Il 27 di luglio p. p. il Licen era stato punito dal Giudizio distrettuale a 24 ore d'arresto perchè tre giorni prima, in Campo S. Giacomo aveva infranto il vetro di un fanale. In quel giorno il Licen aveva detto ad un nostro redattore:

— La vedi! La man sinistra no la posso gnanca mover; ma con l'altra man podaria tirar su anca vinti, trenta chili! Magari che qualchedun se ocupassi de mi: me adataria a far de tuto, piutosto che morir de fame.

Ne facemmo cenno nel giornale e venne qualche piccola elargizione - una quindicina di corone in tutto - che consegnammo al poveretto; ma nessuna offerta di occupazione per lui che voleva, che vuole lavoro, nient'altro che lavoro. Gli sarebbe forse facile vivere di elemosina, poichè il caso suo è pietoso, è più pietoso di tanti altri offerti dal mareggiar della vita quotidiana: vuol lavoro. Oh che non si trovi nella nostra città alcuna persona il cuore che gli tenda la mano? E, a caso, l'autorità non potrebbe per lui provvedere?

Piccolo incendio. Ieri mattina verso le 8.30 l'appostamento dei vigili in via Economo fu avvertito d'un incendio manifestatosi in via S. Daniele N. 1. Accorsero sul luogo un treno del suddetto appostamento e due del principale e trovarono che l'incendio si riduceva a uno straccio che aveva preso fuoco in un quartiere di quella casa.

Furto di preziosi. La moglie del capo delle guardie di finanza Paolo Omann abitante al N. 31 di Scorcola martedì mattina alle 11 e mezzo si recò a portare il pranzo al suo consorte al Punto franco

*COMUNICATI *)*

LABORATORIO
— per —
ANALISI CHIMICHE E MICROSCOPICHE
Autorizzato dall' I. R. Governo.
(Rescritto minist. dell'Interno dd. 21 Giugno 1899 N. 34120 ex 98 - Legge 16 Gennaio 1896).
Trieste, Via degli Artisti N. 9

Si notifica con la presente che la sezione per analisi chimico-industriali venne ampliata e che la direzione di questa venne assunta dal Signor **Ing. Chimico Alb. Goetzl**, già i. r. Assistente al Politecnico tedesco di Praga

La sezione per analisi alimentari commerciali e cliniche verrà, come finora diretta dal perito chimico **Giulio Morpurgo.**

Trieste, 15 Settembre 1904.

INDRA TEA
è il migliore,
il più igienico tè.
TROVASI DAPPERTUTTO.

Il Sapone di glicerina Sarg
solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida
Trovasi dappertutto.
I Saponi di glicerina
— Sarg —
sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo o Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

Farina lattea NESTLE
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assaggio e delle reclame a tutte le Signore Levatrici che ne faranno richiesta.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dr. Mass. Brillant
Medico Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dr. VRAGNIZAN
È RITORNATO.
Ordina nella sua abitazione Via Nuova N. 6. La mattina $11^{1}/_{2}$-$12^{1}/_{2}$ per malattie interne e nervose. Il dopopranzo $3^{1}/_{2}$-$4^{1}/_{2}$ particolarmente per orecchi, naso e gola gratuitamente $8^{1}/_{2}$-$9^{1}/_{2}$ a. m.

Il Dr. Guglielmo Fano
SPECIALISTA
per le malattie della gola e del naso
ha riaperto la sua ambulanza
e si è traslocato
in via Valdirivo N. 22, II piano.
Riceve dalle $3^{1}/_{2}$-$4^{1}/_{2}$.

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
(concessionato)
Via Torrente 32, II p. Trieste
LAVORATORIO IN DENTI ARTIFICIALI
Si eseguiscono dentiere Kautschuk nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
Riparazione in 2 ore. Prezzi mitissimi.
Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

IL NEGOZIO
Sellerie e Oggetti di viaggio
— di —
ANTONIO GHERGOLET
si è traslocato
in Piazza S. Caterina N. 4
con grande arrivo di oggetti assortiti.

IMPIEGATO
con perfetta educazione commerciale, pratico qualsiasi lavoro scrittoio, corrispondente tedesco, suff. italiano, tenitore libri, stenografo, dattilografo, disegnatore, ottime referenze di prime ditte dell'interno,
CERCA POSTO ADATTO
Gentili offerte sub „**Cauzione R. T.**" all'Amministrazione del „Piccolo."

CERCASI
Capo Officina
meccanico, abile, pratico, energico, non oltre il 40.o anno di età. Verrà data preferenza a chi avesse già occupato un posto di capo officina.
Offerte, munite di copia degli attestati, dirigere alle Officine meccaniche della ditta **Doimo Savo, Spalato.**

CONSERVATORIO MUSICALE
DI TRIESTE
Concessionato con i decreti dd. 15 Febbraio 1904 N. 1079-VII e dd. 24 Agosto 1904 N. 22606-VII, e sottoposto alla sorveglianza dell'autorità scolastica provinciale.
Via Nicolò Machiavelli N. 28
(già Via dei Forni)

PROSPETTO
degli Insegnanti e delle relative Materie d'istruzione:

Ballarini Eugenio . . .	Viola e violino
Baraldi Dino	Violoncello
Bartoli Romeo	Canto accademico e corale
Cantoni Fortunato . . .	Armonia e solfeggio cantato
Costantini prof. Guido . (Docente al Ginnasio comunale superiore)	Lingua e letteratura italiana
Curellich Eusebio	Pianoforte
Fröhlich-Zampieri Cat.na	Pianoforte
Gialdino cav. Gialdini .	Canto accad., compos. ed istrumentaz.
Iancovich Augusto . . .	Violino
Lovrich Olimpio	Corno, tromba, trombone e congeneri
Rupnick Antonio	Canto acad. e corale
Russi Emilio	Pianoforte
Stecher prof. Umberto . (Docente alla Civica Scuola reale superiore)	Elementi di acustica
Venezian Giulio	Organo e teoria musicale
Viezzoli Giuseppe . . .	Violino
Zampieri Antonio . . .	Contrappunto e composizione
Zampieri Giusto	Teoria e storia della musica

DIRETTORE:
Cav. Gialdino Gialdini.

NB. I nomi degli altri insegnanti verranno pubblicati appena esaurite le pratiche colle autorità competenti.

Iscrizioni si accettano fino al 25 Settembre presso la Direzione del Conservatorio, aperta dalle 10 alle 1 e dalle 3 alle 6.

Le lezioni incominceranno Giovedì 29 Settembre.

Statuti e prospetti si possono ritirare gratuitamente presso l'Amministrazione del Conservatorio o presso lo Stabilimento Musicale C. Schmidl & C.

The Berlitz School of Languages
Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne
Via S. Nicolò Nr. 32 - TRIESTE - angolo via S. Antonio

Nei giorni sottoindicati verranno aperti i seguenti
NUOVI CORSI
tutti per Signore e Signori principianti.

Per Signori	INGLESE	Martedì-Venerdì	8—9 pom.	Prof. Sig. Woodman (prima lezione 27 settembre)
	FRANCESE	Lunedì-Giovedì	8—9 pom.	Prof. Sig. Née (prima lezione 26 settembre)
	TEDESCO	Lunedì-Giovedì	9—10 pom.	Prof. Sig. Marquardt (prima lezione 29 settembre)
Per Signore e signorine	INGLESE	Lunedì-Giovedì	10—11 ant.	Prof. Sig. Woodman (prima lezione 29 settembre)
	FRANCESE	Lunedì-Giovedì	10—11 ant.	Prof. Sig. Guye (prima lezione 29 settembre)
	TEDESCO	Mercoledì-Sabato	10-11 ant.	Prof. Sig. Riester (prima lezione 1. ottobre)

Corrispondenza comm. tedesca Martedì-Venerdì 8-9 pom. - Prof. Sig. Riester (prima lezione 27 Settembre)

Per nuovi corsi di **italiano, serbo-croato** e **spagnuolo**, orario da stabilirsi.

Si accettano iscrizioni per questi corsi a tutto il 26 Settembre

Per Signori e Signore non principianti, classi sempre pronte in qualunque lingua. Lezioni private dalle 8 ant. alle 10 pom. Prospetti e lezioni di prova gratis.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.

PUBBLICHE — Scuola tecnica — Ginnasio — Istituto tecnico — Liceo.
INTERNE — Elementare (classi inferiori affidate a maestre). — Scuola Media di Commercio. — Corso Preparatorio Allievi Capo-Mastri. — Corso celere di ammissione al R. Istituto Tecnico.

Insegnamento gratuito della lingua tedesca a cominciare dalle classi elementari.

Chiedere **elenco dei promossi** per l'anno 1903-904 dal quale appariscono in modo evidente i risultati saputi conseguire dalla Direzione che nulla risparmia per raggiungere il fine precipuo l'**incremento cioè degli studi.**
La disciplina veramente esemplare degli allievi, che ha attirato al Collegio tanto favore e simpatie, si ottiene con mezzi morali, senza ricorrere a punizioni coercitive, assolutamente bandite dal regolamento.
Il Collegio ha proprio personale insegnante anche per le vacanze autunnali.

La „FONTE PALMA" di Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Marca registrata Loser János
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

e, ritornata, circa mezz'ora dopo constatò che durante la sua assenza il quartiere era stato visitato dai ladri. Questi, non si sa come, sarebbero saliti sul balcone che prospetta sulla strada, avrebbero spezzata una lastra della portiera e poi, introducendo una mano nell'apertura, avrebbero fatta girare la chiave che si trovava nella serratura, dalla parte interna. Entrati manomisero e rovistarono tutto intascando quanto trovarono di loro gradimento e cioè: una collana d'oro del valore di 64 corone, una catena d'oro del valore di 60 corone, una di metallo del valore di 4 corone, un anello con tre diamanti del valore di 40 corone, tre paia d'orecchini d'oro del valore complessivo di 43 corone, due braccialetti d'argento del valore complessivo di 7 corone, un orologio da signora del valore di 26 corone, due «broches» d'oro ed una di metallo del complessivo valore di 20 corone, un tallero di Maria Teresa nonchè quattro pezzi da 25 soldi e 4 da 20 fuori di corso. Il tutto si trovava nel cassetto di un armadio chiuso a chiave - chiave che i ladri trovarono in un altro cassetto aperto. La signora denunciò il furto all'ispettorato del rione, gli organi del quale iniziarono subito le ricerche per scoprire gli autori del furto.

Strascichi di un furto. - Arresto d'un complice. Come a suo tempo abbiamo narrato, nella notte dal 5 al 6 corrente tre individui s'introdussero clandestinamente nel fondo del signor Kabiglio in via Galileo Galilei e da un carro rubarono tre sacchi di riso ivi depositati da alcuni facchini del Pilatoio. I ladri caricarono il bottino su una vettura pubblica condotta da Giovanni Coglieuschek e lo trasportarono nel cortile di una casa di via Media. Poi misero i tre sacchi in una «zaia» e, ricopertili di strame, incaricarono il carradore Antonio Ebling di recarsi col veicolo in via della Tesa e di attendere l'arrivo di alcuni giovanotti i quali lo avrebbero compensato e si sarebbero impossessati della merce. L'Ebling vi si recò, ma prima che giungessero i giovanotti fu arrestato. Poco dopo fu arrestato anche il vetturale. Alla mattina del giorno seguente fu arrestato uno dei tre giovanotti ch'è il vetturale disoccupato Giovanni L., di 28 anni. In questi giorni poi, l'agente di Polizia Decolle scoprì che a prendere parte alla spedizione era stato anche Italo B., di 21 anni, abitante in via del Molin a vento e si mise a cercarlo, ma non riuscì a prenderlo. L'altra sera però il B. si presentò all'ufficiale Patz, alla Polizia, e dichiarò che sapendosi ricercato dal Decolle, veniva a vedere che cosa si desiderava di lui. L'ufficiale mandò a chiamare l'agente e questi comunicò al B. il motivo per il quale lo cercava. Il giovanotto si dimostrò molto meravigliato e negò recisamente il fatto oppostogli. Nondimeno fu accompagnato in via Tigor.

Grave caduta dalle scale. Maria Ruzzier, di 30 anni, nubile, abitante in via del Seminario N. 2, ieri alle 12¾ pom. mentre scendeva le scale della sua abitazione scivolò e cadde ruzzolando parecchi scalini e battendo ripetutamente il capo in modo da rimanere quasi priva di vita. Accorsi alcuni inquilini trasportarono la poveretta nella sua abitazione. Telefonatosi alla Guardia medica il dottore, accorso, constatò che ella aveva riportato gravissime contusioni al capo con commozione cerebrale e probabile frattura alla base del cranio, e dopo le cure più urgenti, la fece trasportare all'ospedale, dove fu accolta in grave stato nella quarta divisione.

I giornali e lo sciopero. In questi giorni, causa lo sciopero dimostrativo nel Regno vicino, nei caffè di Trieste avvennero delle scenette gustosissime.

— Camerier! Sta «Tribuna»?
— Ogi no la xe vignuda sior!
— No la xe vignuda? E la me lo disi con tanta calma! Ma cossa la credi che vegno in caffè par sta scodela de fondaci o par veder el su bel muso?
— Ma xe causa el siopero!
— E par via del siopero mi go de star senza leger? La me dia el «Corriere»!
— El manca!
— Anca quel? Ma alora serè botega.

E l'avventore adirato, getta sul vassoio un pezzo da 20 centesimi e se ne va senza prendere il caffè.

— Un per de ilustrazioni, camerier.
— Eco qua: la tedesca e l'inglese.
— La tedesca e l'inglese? La me dia l'italiana.
— No la xe vignuda causa el siopero!
— Come! Lei la me fa rider.
— La ridi pur!
— Apena apena vualtri gavè aprofità dell'ocasion par no comprarla!
— Se semo abonai!
— Floce.

* — Camerier: la «Francese».
— Me dispiasi ma no posso servirla!
— Anca quela la manca causa el siopero?
— Se sa; causa el siopero dei ferrovieri. La sarà par strada.
— Insoma: se ogni poco el siopero el continua, vualtri se in malora!

* — Camerier: xe un ora che son qua come un papagal.
— Sissignor! La comanda.
— La me dia qualcossa de leger.
— Se no ghe dago la Guida! I «locai» la li ga leti, dunque?
— Uff... La me porti l'«Osservator».
— Gnente!
— Come: causa el siopero manca anca l'«Osservator»?
— Oh, la scusi: go ciapà l'abitudine. Sto benedetto siopero ne fa perder el zervel... Eco l'«Osservator»!

Ferito non si sa come. Iersera verso le 9, il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via del Molin a vento N. 23, ove trovò il carbonaio Antonio Ziglar, d'anni 45, con alcune lesioni all'occhio sinistro e una ferita lunga 10 centimetri alla regione parietale ledente la cute e la sottocute. Dopo medicato egli fu inviato all'ospitale.

Raccontò che a ferirlo era stato suo figlio, con una bottiglia. Invece la moglie raccontò che egli era venuto a casa ubriaco e che, cadendo, aveva riportato quelle ferite.

Le graffiature di una «divette». La signorina Irma Joli, artista da «café-chantant» che come abbiamo raccontato ieri era ricorsa alla Guardia medica per la cura di alcune graffiature alla guancia sinistra, venuta ai nostri uffici ci pregò di rilevare che non fu graffiata dalla padrona di casa bensì dalla signora Galimberti, nel caffè-concerto del quale la Joli era scritturata. In merito alla disputa che finì così male la «divette» ci tiene a far sapere come avvenne il fatto.

Ieri l'altro, a pranzo, alla signorina Joli venne portato del vino nel quale eravi una mosca. La Joli rimandò il vino, e la signora Galimberti levata la mosca glielo rimandò a tavola. La Joli protestò con una graziosa imprecazione e la signora Galimberti le rispose.... graffiandola.

Ecco una mosca... che fa salire la medesima al naso a due persone.

Durante il lavoro. Ieri alle 4 pom., il giovane tornitore in legno Carlo Segala, di 17 anni, abitante in via Kandler N. 3, accudendo al lavoro, con un ferro del mestiere si colpì accidentalmente all'avambraccio sinistro e riportò una grave ferita di taglio.

— Il bracciante Antonio Saxida, di 42 anni, abitante al N. 553 di Guardiella, ieri mattina alle 11.30, lavorando, riportò alcune ferite alla mano sinistra.

— Il garzone muratore Carlo Cociancich, di 14 anni, abitante in via della Tesa N. 28, ieri alle 5 pom., lavorando, riportò una ferita lacero-contusa al pollice destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

In rissa. Luigia Viezzoli di 60 anni, abitante in via Cavazzeni 7, ieri litigando con un'altra donna fu gettata a terra dalla avversaria e riportò alcune contusioni al naso. Ricorse all'«Igea».

Percosse. Il ragazzo di 11 anni Umberto Contaruzzi, abitante in via del Farneto N. 31, ieri verso le 6 pom. fu accompagnato alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla faccia e lacerazioni alle labbra, riportate in seguito a percosse avute da un altro ragazzo.

Malore improvviso. Il marinaio Pietro Ricobon di 50 anni, addetto all'impresa dei lavori portuali, ieri mattina alle 7 mentre si trovava imbarcato sulla maona N. 10, in quel momento alla riva Carciotti, fu colto da grave malore. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore di turno, accorso, ritenne necessario di far trasportare il sofferente all'ospedale, dove l'accolsero nella sesta divisione.

Ustioni. Iermattina mentre il carrettiere Michele Jacopich, di 35 anni, abitante in via dell'Istria N. 218, accendeva un fiammifero, i rimanenti contenuti nella scatola s'incendiarono, ed egli riportò alcune gravi ustioni alle mani. Recatosi all'ospedale fu accolto nel riparto dermatologico.

Cadute. Il ragazzo di 12 anni Giovanni Amanti, abitante in via del Lloyd N. 10, ieri, cadendo, riportò una contusione al mento.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Il ragazzo di 14 anni Gastone Moradei, abitante in via del Ponterosso N. 3, ieri, verso le 6 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

— Un pezzo di ferro caduto addosso ieri ad Aurelio Tonello, agente in commestibili, gli cagionò una ferita al vertice del capo.

Ricorse all'«Igea».

— Quattordici persone ricorsero ieri alle cure della Stazione di soccorso all'«Igea» al Cantiere San Marco, per la cura di alcune lesioni riportate accidentalmente in varie parti del corpo.

Lotto. Estrazione del 21 corr.:

Praga	52	15	3	48	5
Leopoli	45	69	32	40	15

Corrispondenza aperta. *Dott. G. F. Budapest.* L'«Iris» di Mascagni venne rappresentata la prima volta a Trieste, al Teatro Verdi, nella stagione lirica 1900-1901; la «Tosca» di Puccini, nella stagione successiva 1902-1903 nello stesso teatro. — *Baritono.* Al Politeama, nell'imminente stagione lirica, non si darà alcuna delle opere da lei menzionate. Forse si allestirà la «Cavalleria Rusticana» e si parla d'un'altra nuovissima d'autore concittadino.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.7, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.4. Oggi: alta marea 8.31 ant. e 8,22 pom. - Bassa marea 2.8 ant. e 2.25 pom.

Ogni giorno una. Un tourista incontra ad un bivio un carrettiere:

— Quale strada delle due è più breve per andare ad X?

— Una volta era questa, - risponde il carrettiere - ma ora la hanno allungata aprendo sulla stessa due osterie...

TEATRI

Rossetti. «Fedora» del maestro Umberto Giordano, continua a far affollare il Politeama Rossetti. Stasera se ne darà la quarta rappresentazione.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI. - Spettacolo d'opera, ore 8 (Turno C) - *Fedora*, in 3 atti di U. Giordano.

FENICE. - Cinematografo - Giornalmente rappresentazioni dalle 5 alle 10 pom.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. - Considerazioni sullo sciopero. — I disordini di Napoli. — I telegrammi per il XX settembre. — Il congresso socialista tedesco. — Il misterioso avvelenamento di Castellamare. — Monaca per forza. — Il disastro ferroviario di Ferrara.

Notiziario. Il primo ministro inglese Balfour salva tre giovani che annegano. — L'appendicite fra i mangiatori di carne. — Caporale omicida e suicida.

Cronaca giudiziaria. Un condannato che non vuol uscir di prigione.

Mondo affari. Il trattato austro-italiano è concluso; il provvisorio per i vini. — Il Lloyd, gli orari e la trasformazione del suo arsenale.

Teatro Arti e Lettere. Una versione francese dell'«Orlando furioso».

Sport. La traversata del Mediterraneo in canotto automobile. — La traversata delle Alpi in pallone.

Ultima Ora. L'inaugurazione della Dieta istriana; il discorso del capitano provinciale. — Dieta di Gorizia. — La fine dello sciopero a Milano. — Prossima grande battaglia intorno a Mukden. — L'incoronazione di re Pietro è avvenuta senza incidenti. — Si smentisce la crisi nel blocco repubblicano francese.

Dalla Provincia. Un appello degli studenti universitari friulani per il concorso ad Innsbruck. — L'accademia per la Lega nazionale a Zara. — Dibattimento al tribunale di Rovigno.

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente N. 28.
Col 16 Settembre furono riprese le lezioni regolari del secondo anno scolastico.
Professori insegnanti: A. Arasich, A. Bianchi, G. Buda-Romei, Prof. G. Crepaz, A. Castelli, A. Delbravo, D. Delledonne, A. Fabbri, E. Friedrich, I. Luzzatto-De Filippi, E. Luzzatto, R. Mainardi, F. Manara, C. Palisch, C. Perinello, C. Protti, R. Scozzi, M. Seydel-Furlani, A. Sillani, A. Skolek, E. Tagliapietra, I. Venier-Massini.
Scuole: Armonia, Contrappunto, Composizione, Canto, Organo, Pianoforte, Arpa, Violino, Viola, Violoncello, Contrabasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone. — Acustica, Storia della musica, Canto Gregoriano, Canto corale, Esercitazione d'orchestra e di musica da camera, Lingua e letteratura italiana. Declamazione e gesto.
Direzione: A. Castelli, D. Delledonne, E. Friedrich, F. Manara, A. Skolek.
Iscrizioni presso la segreteria.

Studio di Contabilità.
Prof. SANTINI - Trieste, via delle Acque 20. - Impianti, avviamenti e revisioni dei libri di commercio; riordinamenti, inventari, bilanci. - Sistema speciale di tenuta dei libri, facile, chiaro e pratico con due soli registri soddisfacenti agli obblighi di Legge. - Lezioni pratiche alla portata di tutti.

STABILIMENTO MUSICALE
TEDESCHI & OBERSNU
Corso 32 - TRIESTE - Corso 32.
MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI
Strumenti musicali ed accessori.
Agli allievi dei Licei Musicali vengono accordati i massimi sconti.

Tipografia Augusto Levi
Via Nuova N. 6
Si stampano opere, opuscoli, giornali. Dichiarazioni doganali. Listini. Fatture. Conti di piazza. Intestazioni di lettere. Buste. Biglietti d'indirizzo, ecc. ecc.
Sollecitudine - Esattezza - Prezzi di concorrenza
LAVORI DI LUSSO IN COLORI CON TIPI E ORNATI SECESSION.
Bollettari. Biglietti con traforo e numerazione progressiva garantita Esecuzione mediante speciale macchina rotativa.

Hôtel-Meublé „Excelsior"
Sulla splendida riviera di Barcola
15 minuti di tram da Trieste
PARCO OMBROSO - ARIA SALUBERRIMA VISTA INCANTEVOLE.
Prezzi modici.

ARIENHELLER
ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE
sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l'insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L'acqua viene imbottigliata assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.
A Trieste trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi commestibili. A Pola: Alfonso Antonell.
Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

RONCEGNO
ACQUA MINERALE
ARSENICALE FERRUGINOSA
nota ed usata fin dal 1856.
Usata con grande successo, tutto l'anno anche per **cure a domicilio** in tutti i paesi, raccomandata da molte autorità mediche contro l'anemia, la clorosi, le malattie del sangue, le febbri malariche e conseguenze, le malattie cutanee, nervose, muliebri, male di Basedow, ecc.
Trovasi in tutte le farmacie.

ACQUA PURGATIVA FRANCESCO GIUSEPPE
DI OTTIMA QUALITÀ

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"
Curativa contro: i tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni delle reni, le laringiti, e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete, la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

Ufficio
— DI —
AFFARI MILITARI
concessionato dall'ecc. i. r. Luogotenenza
in TRIESTE
di proprietà dell'i. r. capitano E. WOLFF.
Piazza della Borsa N. 5, II p.
(ENTRATA DA SOTTO LA PORTIZZA)
Dà pareri e informazioni, a voce ed in iscritto, su tutto ciò che concerne la coscrizione ed il servizio militare.
Formula ed avanza domande di esenzione e facilitazioni legali per gli obbligati al servizio militare ed i loro parenti; e rappresenta le parti innanzi alle autorità competenti.
Ore d'ufficio giornalmente dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 4 alle 7 pom.

Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse, le raucedini, il catarro, le mucosità.** Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti». Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a TRIESTE nella Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vinc. Bellini; Crevato, via delle Poste; Vittorio Rumer, Piazza Grande; a PARENZO nella Farmacia E. Castro; da FIUME Farmacia Giorgio Catti

La macchina YOST
è la più scorrevole
MACCHINA DA SCRIVERE

Superiore a tutte per la bellezza della sua scrittura. Senza nastro, inchiostrato. — Nessun tasto a doppio uso. 85 tasti. — Battito leggero e senza strepito.
Cercansi rappresentanti
Informazioni presso la
The Yost Typewriter Co., Ltd.
50 Holborn Viaduct, Londra E. C.

C. FEGITZ - TRIESTE
Tergesteo — Via del Teatro 2
Deposito Champagne
G. H. MUMM & C.o — V.ve CLICQUOT-PONSARDIN — POMMERY & GRENO

LA
FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
ha istituito uno speciale servizio di
LOCAZIONE DI SCRIGNI („Safes")
alle condizioni seguenti:
per un anno . . . Corone 30.— | per tre mesi . . . Corone 12.—
„ sei mesi . . . „ 20.— | „ un mese . . . „ 6.—
due scrigni per un anno Corone 45.—.
Questi scrigni - chiusi con triplice chiave da parte del locatario e doppia da parte della Banca - sono eminentemente adatti per custodirvi **valori di qualsiasi specie, gioielli, documenti,** ecc.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di via della Cassa di risparmio**

Stabilimento di cura del Dott. Fischer
SISTEMA ZANDER
Trieste - Via Stadion 21 - Telefono N. 822.
Cure di reumatismi, processi gottosi, malattie dello stomaco, adiposità, malattie nervose ecc. mediante **FANGATURE.**
BAGNI DI LUCE ELETTRICA.
Bagni medicinali di ZOLFO, ACIDO CARBONICO.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA.
Le cure vengono eseguite con successo anche durante la stagione invernale.
Ore di consultazione dalle 10-12 e dalle 4-5.

SEZIONE COMMERCIALE GENERALE
presso la
ACCADEMIA DI ESPORTAZIONE DELL'I. R. MUSEO COMMERCIALE DI VIENNA.
Per licenziati di scuole medie e industriali (un anno).
Corsi speciali per legali, per il ramo bancario e spedizioni.
L'elenco di tutte le prelezioni per l'anno 1904-5 si può avere verso invio di 35 cent. gratuitamente per i corsi speciali.
Inscrizioni dal 21 Settembre fino ai primi di Ottobre.

La Ditta **Vittorio Moradei**
Via Ponterosso N. 1
ha il piacere di render noto alla sua Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico di avere ricevuto i ***modelli originali*** *di Parigi e Vienna ed una ricca scelta di* ***Negligés, Sport, Berretti da viaggio*** *per signora e per bambini,* ***Marinaie*** *ecc. ecc.*

Per volontario ritiro del commercio
la premiata ditta G. Falzari di Cormons
cerca da vendere o cedere in affittanza
la propria fabbrica mobili
A BUONE CONDIZIONI.
PER TRATTATIVE RIVOLGERSI ALLA DITTA STESSA

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Perito. Impianti industriali. Progetti. Preventivi.

MELE, La qualità „Reinetten"
di montagna, di lunga durata, non colpite dalla siccità, staccate a mano dall'albero, impaccate con rine di legno pezzo per pezzo, a 10 soldi il chilogramma. — Spedizione in casse da 25 a 35 chilogrammi.
MEINRAD ROECK, parroco O. S. B.
Klein St. Paul (Carinzia).

Captol
L'unica Acqua per i capelli
preparata secondo principi scientifici, seguendo il metodo del **dott. Eichhoff, di Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi, è uno specifico contro la forfora, il conseguente prurito e la caduta dei capelli. — Bottiglia grande cor. 4, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante: **Ferd. Mülhens,** i. e r. fornitore di Corte, **Colonia s. R.**
FILIALE: Vienna IV, Heumühlgasse N. 3.
Trovasi nelle farmacie, nelle drogherie e presso i profumieri.

Lotti Turchi da 400 f.chi
6 estrazioni all'anno
La prossima già al 1. Ottobre 1904
Vincite principali
Fr.chi 600.000, 300,000 ecc.
la più piccola vincita è di f.chi 240 oro
senza alcuna trattenuta
Lotti originali verso contanti al prezzo di giornata o in 30 rate mensili da cor. 5.45 per ogni lotto. Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Ogni lotto deve venir estratto. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio Valute **OTTO SPITZ**
Vienna. Stadt, Schottenring 26.

CERCASI PER GRAZ
Signorina di famiglia tedesca con conoscenza della lingua italiana e che sappia suonare il piano, per attendere a 3 bambini. Buon trattamento, 40 corone di salario e dozzina franca. Offerte dirigere sub **«Deutsch-Italienisch»** all'Ufficio Annunzi Kienreich, Graz.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25. Trieste

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebensterngasse 7.
in faccia all'i. r. Ufficio brev.

Parere del sig. Prof. Dott. O. Morisani
Direttore dell'Istituto ostetrico-ginecologico dell'Università di Napoli,
Consulente di S. M. la Regina d'Italia.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Il ***Vino di china ferruginoso Serravallo,*** *è un buon tonico, di grato sapore e ben tollerato dallo stomaco.*

NAPOLI, 25 Febbraio 1904.

Prof. Dott. O. Morisani.

Peli o lanuggine, i più forti, **del viso e del corpo** (braccia, mani e gambe ecc.) spariscono per sempre, in 2 minuti, radicalmente coll'uso della miracolosa e rinomata

Acqua depilatoria Ganibal
senza alcun dolore e senza danneggiare la pelle. E' sufficente una sola applicazione. Nuovissimo e perfettissimo procedimento col quale si sono ottenuti completi e splendidi risultati: molto aromatica e di facile uso. Garantita innocua Prezzo per flacone (con istruzione; per il corpo f. 5, per il viso (per i forti peli) f. 5, (per lanuggine) f. 1. Spedizione postale e immediata con tutta discrezione soltanto verso rivalsa unicamente a mezzo del solo inventore (chimico) B. M. Ganibal, Vienna III, Linkebahnstrasse 3. (Medesima casa a Parigi 16, rue Tronchet)

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo.
AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiasso. Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Negozianti 3, Trieste

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Styria» da Venezia, «Silesia» da Calcutta e scali con 22 pass., «Venus» da Venezia con 90, «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 35, «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a. u. «Vitez» e «Venezia» da Cattaro, ««Tisza» da Fiume; il pir. germ. «Bysanz» da Amburgo e Goletta; e il pir. ingl. «Douro» da Hull e Catania.

— Partirono i pir. lloyd. «Almissa» per Metcovich, «Metcovich» per Venezia; il pir. ingl. «Veria» per Liverpool; i pir. ital. «Ariete» per Catania, «Bari» per Brindisi, «Molfetta» per Antivari, «Epiro» per Salahora, «Iniziativa» per Genova; i pir. a. u. «Vila» per Metcovich; lo scooner Samiotto «Tris-Adelphis» per Canea; e lo scooner ellen. «Joanis» per Candia.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Anna Goich» arrivò il 20 a Gravosa, «Orien» partì il 19 da Fiume per Danubio, «Balaton» arrivò il 19 a Cardiff, «Dardania» partì il 20 da Alessandria per Hull, «Plitvice» da Sourabaya proseguì il 16 da Algeri per Delaware, «Auguste» arrivò il 16 a Tampa, «Alberta» arrivò a Venezia il 20, «Anna» proseguì il 17 da Malaga per Nuova York, «Clara» arrivò a Punta Delgada il 18, «Teresa» partì il 18 da Filadelfia

— Lloydiani. «Persia» da Kobe arrivò il 20 a Fiume, «Imperator» arrivò il 20 a Bombay.

21 Settembre

Da SAGRADO.

— Sciopero di scalpellini.
Presso il Capitanato distrettuale di Gradisca si raduneranno giovedì tutti i padroni dei lavoratori di scalpellino del distretto per addivenire ad un reciproco accordo circa la vertenza degli operai fregatori che sono in isciopero.

Da quanto consta, i padroni dei lavoratori di Sagrado e Fogliano sarebbero quasi propensi di accordare le domande dei fregatori sempre però se tutti i padroni del distretto equiparerebbero queste mercedi.

— Atto generoso.
Il signor Virgilio Vianello, proprietario della fabbrica pellami della ditta Acquaroli e C. di qui, con la più lodevole filantropia già da circa 8 mesi fa distribuire gratuitamente ai suoi 100 e più operai giornalmente una tazza di buon caffè con latte ed un pezzo di pane a ciascuno.

— Misera fine di una sposa.
La villica Maria Zottig di Stefano, di 19 anni, da S. Michele (Carso), sposa da una decina di mesi, che si trovava in istato interessante, fu assalita da una forte emorragia. La levatrice del luogo, una povera vecchia di 75 anni, per ignoranza ed inesperienza non seppe prestare all'ammalata alcuna assistenza. Perciò i famigliari si rivolsero al medico più vicino: il dott. Scrivanich, di Sagrado, che si recò subito a S. Michele, che si trova ad un'ora e mezza di strada su per il monte. Disgraziatamente non esiste alcuna strada carrozzabile per il Carso; perciò il medico dovette recarsi a S. Michele a piedi, ove giunse quando la povera villica da pochi minuti aveva esalato l'ultimo respiro.

Da GRADO.

— L'illuminazione elettrica.
Il consiglio comunale ha preso nella seduta del 19 corrente una decisione molto importante per l'avvenire di Grado: l'illuminazione elettrica della città. La ditta Ugo Lazzari e C. di Cervignano provvederà, conforme al contratto stipulato, all'illuminazione di Grado e alla fornitura della energia elettrica per gli usi domestici e per l'industria. La centrale sorgerà a Muscoli; il macchinario sarà mosso a forza d'acqua; se il Governo evaderà favorevolmente il ricorso presentato dalla ditta per il diritto d'acqua, la forza tratta da un braccio dell'Aussa che ora è di 120 cavalli, ascenderà a 180. Grado sarà illuminata con 12 lampade ad arco, 60 lampade incandescenti da 25, 80 da 16 e 129 da 32 candele ciascuna.

Il Comune di Grado spenderà cor. 7000 l'anno per l'illuminazione; la ditta provvederà pure a fornire luce ed energia ai privati. Il contratto fu conchiuso per la durata di 25 anni. Terzo, Aquileja e Belvedere saranno pure provvedute di luce elettrica. Si studia inoltre l'impianto di un piccolo tram elettrico a Grado, lungo la spiaggia.

I lavori dovranno essere compiuti nel maggio 1905. Il prof. Sartori di Trieste funse da perito per il comune di Grado nella stipulazione del contratto.

Da PIEMONTE.

— Irregolarità postali.
Con la partenza del maestro di posta, il servizio postale a Grisignana specialmente con le collettorie di Piemonte e Castagna, lascia molto a desiderare, e sarebbe ora che la Direzione delle poste e dei telegrafi di Trieste si decidesse a nominare un impiegato stabile che soddisfi le giuste esigenze del pubblico. A Castagna la collettoria resta oltre dieci giorni senza valori postali; lettere raccomandate per Castagna vengono spedite a Piemonte. Un assegno per Castagna viene pagato dopo dieci giorni. Le lettere raccomandate, valori e pacchi da Piemonte e Castagna per Parenzo o Trieste ritardano ben 24 ore!

Da ISOLA.

— La vendemmia.
Anche qui la vendemmia è in pieno vigore; il caldo eccezionale estivo ha fatto anticipare la maturazione dell'uva e mercè il beneficio delle ultime pioggie si può garantire un buon raccolto. Anche la qualità del vino di quest'anno pare sarà migliore.

Da PIRANO

— Alle scuole popolari.
La Giunta provinciale ha aderito che la dirigenza della scuola popolare maschile in Pirano sia affidata interinalmente al direttore della scuola cittadina femminile, proponendo che per ora resti libero il posto di maestro superiore di I categoria ed in sostituzione venga coperto mediante concorso un posto di II categoria presso la scuola stessa.

SPECIALITÀ SETERIE
ALLA CITTÀ DI LIONE
Trieste: Piazza della Borsa 3. — Liono: Rue de la Republique 8.
LE PIÙ BELLE SETE SCOZESI E DAMASKI DI LIONE
come pure
MODERNISSIMI VELLUTI INGLESI PER BLOUSE E VESTITI
In ricchissimo assortimento.
VELLUTI INGLESI IN TUTTE LE TINTE DA 75 SOLDI IN POI
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio.
Prezzi di Fabbrica. — Per la provincia campioni gratis e franco.

GRANDE SALONE MANTELLI DA SIGNORA
nel Negozio FERRUCCIO JESS, Via Cavana 12

NC NON CURLING
Films, lastre sensibili di primarie marche, bagni, carte sensibili al bromuro ed alla celloidina, apparecchi ed accessori fotografici fornisce la
Photo Materials Cy.
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 7.
Spedizioni per Provincia verso rivalsa.

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

Ernesto Rocco
Via S. Nicolò N. 11 - Telef. 1323
Autorizzata Officina installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica.
RICCO ASSORTIMENTO LAMPADARI.
Bagni. Stufe, Closets, Apparati e Retine di seta.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert. ecc.
OGNI GIORNO
alle 10 ½ ant. 12 ½ merid. e 7 ½ pom.
Prosciutto caldo di Praga.

Disacidatore dei vini
RISULTATI INFALLIBILI
Drogheria C. Stecher, Riborgo.

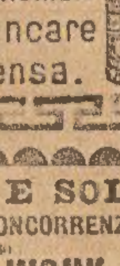
La virilità esausta affievolita e depauperata perduta (impotenza) si riacquista col Vivificatore Pacelli del Premiato Labor. Pacelli di Livorno. Bott. L. 5.— (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi in tutte le farmacie.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16.600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Frangie, Cordoni, Bordure
Bracciali per Coltrinaggi
e ogni altro articolo per Mobili, Tappezzerie Decorazioni trovansi nel ben assortito
NEGOZIO PASSAMANTERIE
Giov. & Gugl. Mitis
Via S. Nicolò N. 32 - Telef. 980.
Si assumono pure ordinazioni di Ricami e Applicazione per Coltrinaggi, Tappeti, Mobili, Coperte da Letto ecc.
Tutti eseguiti nella propria fabbrica.
Via S. Anastasio N. 7 - Telef. 1103.
PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA.
CONCORRENZA ASSOLUTA.
Si assumono commissioni per la provincia.

Telefono 1770

Scritturazioni di qualsiasi specie, Circolari, Contratti, Offerte, Riproduzioni, vengono eseguiti a prezzi modici e con discrezione.
Unico ufficio concessionato dall' autorità per scritturazioni a macchina e riproduzioni
Parigi 1900: massima distinzione „Grand Prix."
GLOGOWSKI & C.
Macchine da scrivere Remington
Trieste, via delle Poste N. 12.

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

MOBILI
ELEGANTI E SOLIDI
A PREZZI DI CONCORRENZA
presso
ANDREA WOUK
N. 5 - Trieste, via Madonnina - N. 15

Raccomandato da migliaia di medici.
Kufeke
Il migliore alimento per bambini sani e malati di stomaco.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea, costipazione ecc.
I Bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Farina lattea
Trovasi nelle farmacie e drogherie.
Fabbrica R. Kufeke
BERGEDORF-AMBURGO E VIENNA, I.

L'ESTRATTO PER PULIRE
Globus
lucida i metalli
meglio di qualunque altra pomata

La Ditta
Carlo Burgstaller
Telerie-Cotonerie
traslocata all'angolo
14 Via Campanile-Via Sant'Antonio 14
di fianco al Caffè Stella Polare.
Telefono N. 8-75.

In uso fino dal 1868.
Sapone Berger di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma G. Hell & C., che devono trovarsi su ogni etichetta.
A.B. & Cie
G. Hell & Comp.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Antrasol di H H (saponi bianchi di catrame)
Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10%, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.
I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitemburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Minitussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovansi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

MANTELLI
DA SIGNORA E FANCIULLE
Grande scelta — prezzi bass
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15

Bisogna saper fare bella figura!!
Acquistare modernissimi Oggetti d'oro o d'argento, come Catene, Anelli, Broches, Braccialetti, Tabacchiere, Orologi di precisione garantita a prezzi modicissimi. nel Nuovo Negozio
C. VECCHIET - Corso 47.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

MOLTO DENARO
non piccolo capitale si può guadagnare attualmente sfruttando la buona occasione tanto alla borsa di Vienna quanto sul mercato montanistico di Berlino. A richiesta di persone veramente interessate si risponde prontamente sulla base di serie informazioni; commissioni per le borse di Vienna o di Berlino vengono eseguite con la massima correntezza. Gli effetti comperati possono rimaner depositati presso di me fino al ritiro o alla realizzazione del guadagno verso piccolo interesse (attualmente 4½%).
Banca e cambiovalute IGNAZ URBACH, Vienna IX, Währingerstrasse, 37. (Ditta esistente fin dal 1889). Telefono N. 16018; Conto con le Casse di risparmio postali N. 872632.

Installazioni
d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

L'autorizzata
OFFICINA INSTALLAZIONI
della Ditta
Carlo Martinolli
Via S. Caterina 8 - Telef. 1380
eseguisce
INSTALLAZIONI
di Gas Acqua e Luce elettrica
per privati
verso pagamento rateale, a prezzi minimi.
Fornisce APPARECCHI D'ILLUMINAZIONE e CALEFAZIONE, VASCHE DA BAGNO, SCALDABAGNI d'ogni sistema, prezzi senza concorrenza.
PREVENTIVI A RICHIESTA GRATIS.

La primaria
Impresa di Trasporti Mobili e Spedizioni
RODOLFO EXNER
Centrale: Via Stazione 17
Filiali: Via Cavana 15 e Via Stadion 14
assume
Trasporti mobili in città e per la provincia mediante Carri a molle e Furgoni a tenda.
Trasporti per qualsiasi destinazione a mezzo ferrovia mediante Furgoni patentati di recentissimo modello di 6, 7 e 8 metri di lunghezza.
Servizio garantito. Garanzia contro rottura.
Spedizioni di bagagli e merci per tutte le direzioni. Custodia mobili ed altri effetti nei propri depositi
PREZZI RIDOTTI.

Caffè tostato marca Stella rossa
il più gustoso ★ il più aromatico ★ il più igienico ★ il più conveniente.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 10 » . . . . . » 2½%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . . » 2½%
» » » 30 » . . . . . » 2¾%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . . » 2½%
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE:
Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di taglandi, valori estratti, nonchè incasso d'ogni altra specie.
Da ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento
sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta Knapp & Simmel.
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti nel loro proprio interesse in occasione della costruzione di case o ville e dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostre e spedizioni:
VIENNA, I
Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo de prezzi

Da POLA

— Ospedale provinciale.
Furono accettate le dimissioni dal posto di economo dell'ospedale provinciale di Pola, date dal sig. Giovanni Ive. Fino alla regolare sistemazione ed al definitivo conferimento del posto, la Giunta provinciale ha trasferito provvisoriamente all'ospedale di Pola il I ufficiale contabile provinciale Giglio Privileggi.

La Giunta ha inoltre proposto all'i. e r. comando del porto di guerra a Pola di vendere all'ospedale provinciale la torre-magazzino di S. Michele ed il circostante terreno.

Da ZARA.

— Tombe romane.
Facendosi degli scavi nella Val de Ghiri, vicinissima alla città, e precisamente sopra un'area del signor Simeone Stipanovich, si rinvennero cinque tombe romane, alla profondità, nel suolo, di circa un metro. Sono urne cilindriche di pietra nelle quali è custodita l'olla ossuaria, di vetro. Nell'olla e d'intorno ad essa lucerne, anforette e le consuete suppellettili funerarie di bronzo, di avorio e di vetro. Il signor Stipanovich fece dono delle urne al patrio museo.

Da FIUME.

— Concerto Ondricek.
Il celebre violinista Francesco Ondricek darà la sera del 2 ottobre un concerto alla Società Filarmonica.

— 2100 emigranti.
Domani col piroscafo «Ultonia» della Cunard Line partiranno per Nuova York 2100 emigranti, in gran parte contadini ungheresi e croati. Fra gli emigranti si trovano in buon numero polacchi, sudditi russi, e non mancano disertori per sfuggire al servizio militare nella guerra col Giappone. E' giunto qui un consigliere ministeriale il quale si è persuaso della necessità assoluta di provvedere di conveniente alloggio gli emigranti, che si trattengono temporaneamente a Fiume.

— Una brazzera salvata.
Ieri nel pomeriggio il piroscafo «Hrvat» in rotta da Fiume per Segna scorse in alto mare la brazzera «Annunziata» appartenente a Berca, la quale, perduto il flocco e rotta la vela dalle forti raffiche di bora, chiamava aiuto. L'equipaggio composto di quattro uomini, sfinito dalla fatica e dal freddo, e tutto inzuppato d'acqua, fu accolto a bordo e la brazzera fu rimorchiata a Segna.

— L'arresto d'un presunto assassino.
La scorsa notte la polizia riuscì ad arrestare tale Giuseppe Belo contro cui l'autorità di Crepreg ha spiccato mandato di cattura per imputazione di assassinio.

Sciarada

Luminoso e splendente
O lettore, è il *primier*.
L'altro lo puoi trovare
Sui tasti certamente.
Perchè ingiuria volgare
Pur piacendo moltissimo
Suoni, o lettor, l'*inter*,
E' in verità un mister.

Spiegazione del giuoco precedente:
CAINO. CAIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 658.50, Staatsbahn 647.75, Alpine 490.—, Lotti turchi 134.75. — La Borsa di Berlino chiude senz'affari. Credit 207.10 (206.60), Disconto 191.40 (191.40), italiana —.— (—.—), Milano la borsa è sempre chiusa. Parigi apertura dell'Italiana 103.97 poi sino 104.—. Chiusa francese 98.17 (98.15), Italiana 104.— (104.—), Spagnuola 88.60 (88.42) Banche Ottomane 587.— (589.—) Rio Tinto 1429 (1432) Lotti turchi 129.25 (129.25).

Qui notasi Rendita Italiana 102.70 a 103.—, Azioni Credit 658.— a 659.—.

Listino. Napol. da 19.03 19.06, Zecch. 11.26 a 11.34 Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.45 a 240.05, Francia 94.95 a 95.25, Italia 94.95 a 95.25, Banconote italiane 94.95 a 95.25, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 99.30 a 99.50, Rendita ungherese in Corone da 97.25 a 97.40, Credit 656.— a 658.—, Italiana 102.50 a 103.25, Staatsbahn 646.— a 648.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 134.— a 136.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rendita ital. 5% 104.—, Rendita Spagnuola esterna 88.60, Azioni Banca ottomana 687.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 88.70, Cambio Londra 252.75, Rendita austr. in oro 103.—, Rend. ungh. in oro 4% 100.80, Länderbank —.—, Lotti Turchi 129.25, Banca di Parigi 12.05, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1429.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⁷/₁₆, Lombardi 3½, Argento 26⁷/₁₆, Rend. Spagnuola 87³/₈, Italiana 103⁵/₈, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2³/₈, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.80, Ferrate dello Stato 138.60, Lombarde 18.20.

Caffè. *Amburgo.* 21. (Chiusa). Santos good average per settem. 37.—, per dicem. 37.50, per marzo 38.25, per maggio 38.75.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—4½, buono loco 43—44. sost.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.50, per dicem. 45.75.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future: sost.o 10 e 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settembre 6²³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁸⁸/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁷⁸/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁷⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁷⁴/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁷²/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁷²/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁷²/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁷³/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁷³/₁₀₀.

Cereali. *Londra* 21. Frumento future Market per m. c. —.—, per ottobre 7.08½, per dicem. 7.08³/₈. —. Formentone per settembre 21.03, per dicembre —.—.

Metalli. *Londra* 21. Stagno Straits: Apert. 126⁷/₈, Chiusa 127³/₈, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 58—, per 3 mesi 58—.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 19.25 fermo

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 49.25, per ottobre 49.25, novembre-dicembre 49.50, gennaio-aprile 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 15.75, per ottobre 15.90, novembre-dicembre 16.15, novembre-febbraio 16.65. calmo

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 23.70, ottobre 23.90, novembre-dicembre 24.35, novembre-febbraio 24.60. fermo

Farina. *Parigi* 21. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.65, ottobre 31.95, novem.-dicem. 32.45, novembre-febbraio 32.75. fermo

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 48.50, ottobre 45.75, novembre-dicembre 44.—, genn.-aprile 41.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio 88° uso nuovo 26.25-26.75 staz.o, bianco per mese corr. 30.25.—, per ottobre 31⅓—, calmo, per ottobre-gennaio 31.50, gennaio-aprile 32.25—. Raffinato 62 a 62½.—.

Amburgo 21. (Chiusa). Per settembre 21.60, per ottobre 22.50, dicembre 22.30, gennaio 22.40, maggio 22.75, agosto 23.05. staz.o

Londra 21. Java a scell. 10.10½, Rappe greggio a sc. 10¹³/₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 Settembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1			
1 a	Elektra	22	Scaricazione
3	Città di N. Orl.	22	»
6	Semiramis	28	»
9	Robinia	24	»
12 a			
12 b			
13 a	Iniziativa	22	Caricazione
13 b	Bysanz	24	Scaricazione
14	Scaramangà	23	»
17	Douro	24	»
21	Silesia	30	»
22			
24	Ettore	24	»
Molo I	Triestino	23	»
» II			
» IV	Perseveranza	25	»
	Quarnero		
	Adriatico,		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste

La consorte **Maria de Zuccoli** n. **Zanuttig**, i figli **Aurelio** e **Delia** mar. **Benco**, e i fratelli **Antonio** ed **Alberto**, a nome pure degli altri congiunti, compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e ai conoscenti la morte del loro amatissimo

ENRICO de ZUCCOLI

avvenuta stamane dopo lunga e crudele malattia.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al camposanto.

TRIESTE, 21 Settembre 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI brave ragazze sarte donna. Via Nuova 27, III piano. 5377

CERCO prontamente un garzone ed una garzona. Indirizzo al Piccolo. 3333

CERCO lavorante calzolaio. Via Stadion N. 10. De Rosa. 5373

CERCASI prontamente agente abile ed esperto nel ramo stoffe da signora per negozio manifatture. Offerte «L. R. 10» Piccolo.

CERCANSI due garzoni per fonderia. Indirizzo al Piccolo. 2971

CERCASI signorina per educare, istruire in italiano, tedesco, piano, due bambini. Offerte sub «G. B. T.» al Piccolo. 5204

CERCANSI prontamente signori con cauzione quali agenti, riscuotitori. Indirizzo al Piccolo. 3167

CERCASI signorina francese per condurre a passeggio un ragazzo. Indirizzo Piccolo. 3326

CERCASI cuoca giovane, fina, capace, per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3329

CERCASI prontamente corrispondente giovane tedesco, cattolico, conoscenza francese, inglese, stenografia, bella calligrafia e sappia scrivere a macchina. Indirizzo Piccolo. 3330

CERCANSI per primarie ditte diversi praticanti, conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3330

CERCASI corrispondente perfetto tedesco, italiano, abile tenere corrispondenza leggera in francese. Indirizzo Piccolo. 3330

CERCANSI signorine comptoiriste, stenografe, dattilografe, con conoscenza tedesco, escluse tasse d'iscrizione antecipate. Indirizzo Piccolo. 3330

CERCASI donna servizio che parli tedesco. Offerte sub «Servizi» al Piccolo. 5356

CERCASI perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, lavoratore serio, indipendente. Caffè Goldoni, Petronio. 5338

CERCASI prontamente ragazza per bambini. Indirizzo al Piccolo. 3301

CERCASI mezza bonne tedesca che parli un poco italiano. Indirizzo al Piccolo. 3285

CERCASI domestica con buoni attestati che sappia bene cucinare. Via Media 28, I p. 5359

CERCO cameriera restaurant, serva trattoria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo. 5355

CERCASI brava macchinista calzolaia, negozio pellami, via Arcata 14. 5352

CERCASI garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 3318

CERCASI signorina conoscendo tedesco, compagnia per bambino di sei anni soltanto dopopranzo dalle 2 sino 8; presentarsi alla mattina. Via Giustinelli 6, III 5374

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3302

CERCASI conduttore per magazzino carboni, paga, cauzione. Indirizzo Piccolo. 3307

CERCASI giovane praticante per scrittoio perfetta conoscenza nella lingua italiana e tedesca, per i primi 6 mesi corone 30 mensili, cauzione 200 corone. Indirizzo al Piccolo. 9019

CERCASI ragazzo per tappezziere. Via Gelsi 20. 5348

CERCASI praticante con paga per negozio manifatture N. 3 Barriera. 3258

CERCASI domestica con buoni attestati. Piazza Nuova N. 2, I. 3246

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3243

CERCO libri usati I perfezionamento Liceo. Indirizzo Piccolo 3239

CERCASI per bambini ragazza tedesca che conosca la lingua italiana. Indirizzo al Piccolo. 3236

CERCASI garzone con paga, uso lavoratorio. Indirizzo Piccolo 3235

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Via Torrente 26. 3233

CERCASI serva stabile, corone 20 in più che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo 3227

CERCASI mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 3225

CERCANSI abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 3221

SIGNORINA comptoirista perfetta italiano tedesco, tenitura cercasi. Offerte «Perfetta» Piccolo. 3232

MAGAZZINIERE esperto, perfetto italiano tedesco cercasi. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 3232

GIOVANE di buona famiglia con bella calligrafia e cognizione del tedesco potrebbe entrare quale praticante presso ditta di qui. Si concede eventualmente subito un piccolo stipendio. Offerte «S. 100» Piccolo. 3255

RAGAZZO legatore di libri trova posto presso Comar, Piazza Donota 3248

PULITISSIMA donna servizio cercano sposi, corone 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 3274

PRIMARIA ditta caffè cerca magazziniere. Offerte sub «C. M.» al Piccolo 3310

PRIMARIA società d'assicurazioni vita assume prontamente agenti verso paga fissa. Si presentino soltanto persone attive che hanno una vasta conoscenza. Indirizzo Piccolo. 3319

APPARECCHIATRICI calzolaie e giovane apprendista tagliatore cercansi. Via Torrente 28. 5285

PRATICANTE per negozio chincaglie cercasi, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 3063

FONDITORE apprendista con qualche anno di pratica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2901

DONNA cercasi per pulire due stanze. Acque 5, III. 5358

CALZOLAI abili per lavori da uomo, donna e uno per lavori vecchi trovano occupazione. Indirizzo Piccolo. 3322

CORRISPONDENTI, contabili, fatturisti, magazzinieri, praticanti, ecc. trovano sempre impiego. Rivolgersi per l'indirizzo al Piccolo. Per Trieste escluse tasse d'iscrizione antecipate. 3332

PIAZZISTA a provvigione, per trattare clientela privata articolo vino tirolese cercasi. Non presentarsi senza primarie referenze. Via Pierluigi da Palestrina 10. 3256

COMPTOIRISTA italiano-tedesco trova pronto collocamento presso primaria casa. Offerte sub «Comptoirista» al Piccolo. 5386

GIOVANI esperti ramo spedizioni trovano pronto collocamento. Offerte «Casella postale 485». 5368

GARZONA con paga per negozio cappellaio cercata prontamente. Indirizzo Piccolo. 3331

RAPPRESENTANTE per una primaria distilleria di slivovitz cercasi prontamente. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 3264

PRATICANTE giovinetto con bella calligrafia cercasi prontamente da primaria ditta, riceverebbe tosto piccolo mensile. Offerte sub «Sollecito 100» al Piccolo. 5347

SERVETTA cercasi. Via Ireneo 6, mezzanino, destra. 3290

BONNE FRANCESE semplice con certificati di buone famiglie, cercasi prontamente. Presentarsi via Martiri 10, primo p., nella mattina. 3324

PRESTASERVIZI capace lavori stanze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3263

PRATICANTE con bella calligrafia, conoscenza lingua serbo-croata, trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 9974

PRATICANTE per negozio chincaglie cercasi, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 3063

PRATICANTE corone 20 mensili cercasi prontamente. Offerte dettagliate «20» Piccolo. 3129

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, perfetto lavoratore indipendente, riflettasi primaria forza, cercasi. Offerte con curriculum vita e pretese «Flink» Piccolo. 3198

PERFETTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese, occuperebbesi quattro ore al giorno. Gentili offerte sub «Perfetto Contabile» Piccolo. [illegible]

OFFRESI distinta signorina trentenne, maestra francese, italiano, conosce tutti lavori femminili e domestici, abile dirigere casa; cerca posto presso famiglia oppure signore o vedovo con figli. Andrebbe anche all'estero, Alessandria, ecc. Offerte «Abile» fermo posta centrale, verso scontrino. 2985

SIGNORINA distinta famiglia, pratica stenografia italiana e dattilografia, offresi scrittoio. Offerte sub «Aurora» Piccolo. 3003

IMPIEGATO regio, disponendo giornalmente parecchie ore, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, offresi qualsiasi lavoro scrittoio, negozio. Offerte «Regio» Piccolo. 3116

OFFRESI presso signora o signore solo per qui o per l'estero, distinta, colta signorina, conosce italiano, francese, tutti lavori femminili e domestici, conteggio, abile dirigere casa. Offerte «Distinta» fermo posta centrale, verso scontrino 3207

QUALSIASI lavoro scritturazione, amministrazione assume, verso tenuo compenso, impiegato Banca. Gentili offerte fermo posta sotto «Esattezza». 5120

RISCUOTITORE attempato, buone referenze, cauzione, offresi. Offerte sub «Riscuotitore» Piccolo. 5315

SIGNORINA trentenne, distinta, colta, perfetta francese, parla italiano, presterebbesi anche confezione vestiti, lettura, compagnia, ecc. cerca posto adatto per la giornata. Offerte «Egiziana» al Piccolo. 9027

OFFRONSI marito moglie senza prole come portinai, calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3262

CONDUTTORE di caffè e cameriera restaurant cercano posto. Indirizzo Piccolo. 3299

OFFRESI per pronta occupazione assolto accademico, perfetto corrispondente tedesco, conoscenza francese, inglese, italiano, stenografo, dattilografo, pratico ramo caffè, cereali, con primissime referenze. Offerte «Modesto 20» Piccolo. 5381

RAGAZZA quindicenne, orfana, cerca buona famiglia lavori domestici. Offerte «Posana» Piccolo. 5367

SIGNORINA di distinta famiglia, assolta corso commerciale, impiegherebbesi gratuitamente ore di mattina in casa commerciale. Dirigere offerte sub «Pia» al Piccolo. 5334

OFFRESI giovane balia fresca di latte. Gioachino Rossini 16, portiere. 3279

COCCHIERE giovane 28 anni cerca collocamento. Valdirivo 23, porta 8. Michele Groselj. 3254

OFFRESI sarta cucire biancheria. Indirizzo al Piccolo. 3105

SIGNORINA avendo alcune ore disponibili condurrebbe fanciulli passeggio. Offerte «Olga» Piccolo. 5325

SIGNORA cinquantenne, sana, simpatica, offresi quale direttrice di casa presso signora o signore con figli; assumerebbesi cucina. Rivolgersi via Nuova 33 II 5336

SIGNORINA pratica tenitura e conteggio desidera cambiar posizione. Indirizzo al Piccolo. 3267

GIOVANE distinto franco obbligazioni militari, onesto, carattere integro, bella calligrafia, conosce l'italiano, tedesco e slavo-croato, miti pretese, cerca posto viaggiatore Istria, Dalmazia, Trentino o ricevitore dogana, dispone cauzione. Offerte «Ingegno» fermo in posta. 3234

ISTRUZIONE

CERCASI scuola privata per bambina anni sette. Offerte «Libera» Piccolo. 3159

MAESTRA tedesca viene cercata per conversazione nelle ore serali. Offerte dettagliate sub «Diego» al Piccolo. 5333

DESIDERO apprendere lingua tedesca mediante conversazione, tre ore settimanali 7-8 antimeridiane. Offerte «Lingua» Piccolo. 3229

PIANISTA, espertissima maestra, insegna due mezze ore settimanali cor. 6 mensili. Fuori casa prezzo da convenirsi. Metodo moderno. Indirizzo Piccolo 424

PROFESSORESSA in belle lettere laureata Firenze, dà lezioni di lingua e letteratura italiana. Indirizzo Piccolo. 2253

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: grammaire, letterature, conversation française. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 2765

SIGNORINA tedesca darebbe nelle sue ore libere lezioni elementari per la V classe popolare. Per adulti, grammatica e conversazione. Offerte sub «Unterricht 725» al Piccolo. 2959

LUCIE Lob maîtresse de chant reprendra ses leçons à partir du 1er octobre. 3024

MAESTRO SILVIO NEGRI riapre corso lezioni singole e riunite mandolino, mandola, chitarra. Iscrizioni giornalmente dalle 2-3 Acquedotto 48, III. 3103

STUDENTE universitario impartisce lezioni studenti ginnasio, reali. Offerte sub «Studente» al Piccolo. 3111

ATTENZIONE! In dodici lezioni istruisce direttore di corso premiato da Vienna la stenografia tedesca; dà anche lezioni di lingua. Via Giulia 13, porta 3. Ogni sera dalle 8 alle 10 3250

BERTA Luzzatto maestra di pianoforte, diplomata al Liceo Rossini di Bologna, riprende le lezioni. Via Nuova 42, I. 3300

STUDENTE impartisce lezioni italiano tedesco, tutte materie, 30 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 3289

DISTINTISSIMA signorina romana dà lezioni di violino, francese, italiano a 40 soldi l'ora. Molino grande 38, piano III. 5332

PERSONA istruita dà lezioni francese 25 soldi ora, metodo celere, sicuro. Indirizzo Piccolo. 3228

SIGNORA tedesca, educata, darebbe istruzione a fanciulli dalle 10-12. Offerte «Coscienzioso 96» Piccolo. 3265

FRANCESE istruito dà lezioni, prezzo mite. Offerte «Distingué» Piccolo 5326

IMPARTISCO lezioni lingua, conversazione inglese, francese, italiana. Offerte «Minimum» Piccolo. 5199

SALA Torrente 20. Questa sera ore 8 lezione danza Giulio Modugno. 5376

AFFITTANZE

TEDESCO cerca stanza con costo in famiglia italiana che non conosca il tedesco. Offerte «T. N. 21» posta restante. 3253

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata due letti, stufa, gas, ingresso libero, primo piano, pressi Nicolò Machiavelli. Offerte «Signorile» Piccolo. 3275

MAGAZZINO anche interno, eventualmente parte magazzino, pressi Piazza S. Francesco, cercasi per sei mesi. Indirizzo al Piccolo. 3320

SIGNORE stabile cerca stanza davanti, vuota, pulitissima, servizio. Offerte con prezzo ristretto «Cordialità» Piccolo. 3268

QUARTIERE 3-4 stanze, accessori, preferita villa con stalla. Offerte «Villa» Piccolo. 3232

DA affittare prontamente stanza grande uso scrittoio. Rivolgersi presso Mase, Giacinto Gallina 4. 3039

DA affittare prontamente bella stanza vuota fior. 7. Indirizzo Piccolo. 3261

DA affittare camera vuota con comodo cucina, ingresso libero. Via Bachi N. 3, V. 5353

AFFITTASI prontamente magazzino buona posizione, pigione mite. Rivolgersi via Boschetto N. 2, IV piano, ore 1.30-2.30 pom. 5345

AFFITTANSI prontamente due belle stanze ammobiliate o vuote, presso signora sola Acquedotto 56, I, sinistra. 5344

AFFITTASI stanzetta ammobiliata a signore distinto, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3249

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina cor. 348, 456; uno da tre stanze, cucina cor. 528, compreso accessori, casa nuova destra chiesa Roiano 3352

AFFITTASI a donna di servizio stanzino grande. Indirizzo al Piccolo. 3260

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Barriera 1, primo. 3278

AFFITTANSI due camere vuote, comodo cucina, acqua. Molino vento N. 5. 5337

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, presso distinta signora sola. Belvedere 32, porta 18 5361

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra vuota, ingresso libero. Corso 1, porta 11. 9026

AFFITTASI stanza con salotto, ingresso libero. S. Lucia 4, III piano. 9025

AFFITTASI prontamente angolo Piazza Goldoni-Corso, bellissima stanza ammobiliata, stufa gas. Corso 47, III. 5327

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, davanti, fior. 7. Domenico Rossetti 13, porta 9, escluse donne. 5324

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, primo, sinistra. 5323

AFFITTANSI una stanza vuota, una ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3220

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, presso famiglia senza prole. Via Boschetto 15, quarto. 3226

AFFITTASI quartiere nuovo, tre stanze, cucina fior. 150. S. Giovanni 644, dietro la chiesa. 3236

AFFITTASI stanza vuota. Via Acque 9, III 3237

AFFITTANSI quattro stanze, accessori, posizione splendida, aria, vista, acqua, gas prezzo conveniente. Via del Monte 20. 3241

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, anche donne. Ireneo 3, I, 7. 3282

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Sapone 5, II, porta 9. 3292

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero Via Rossetti 1, birraria. 20

AFFITTASI splendida stanza vuota, prezzo mite. Via Crociera 1, I. 5341

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, massima tranquillità. Indirizzo Piccolo. 3105

AFFITTASI stanzetta con costo. Piazza S. Caterina N. 2, II piano. 5339

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1 9024

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Galileo 3. 9022

AFFITTASI quartiere sette, eventualmente cinque stanze, cucina. Ghega 4 9023

AFFITTASI camerino con costo fior. 4 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3308

AFFITTASI stanza ammobiliata con gas e stufa, volendo costo, come pure camerino. Ugo Foscolo 46, porta 7. 5369

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Via Foscolo N. 22, I piano 5370

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo buono. Maria Maggiore 1, III. 5375

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3321

AFFITTASI camera ammobiliata casa nuova Farneto 49, mezzanino, porta 9. 3313

AFFITTASI prontamente stanzetta vuota ingresso libero. Ribongo 33, II, sinistra. 53[illegible]5

AFFITTANSI due camere vuote. Via S. Sebastiano 7, II piano 5384

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Valdirivo 34, I piano. 5272

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina e acqua. Via Boschetto 19, III piano. 3128

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina corone 348, 456, uno da tre stanze cucina corone 528, compreso accessori, casa nuova, destra chiesa Roiano. 2999

COMMERCIALE 32, casa nuova, affittansi prontamente quartieri tre stanze, comfort moderno. 2760

MAGAZZINO chiaro con due porte e due finestre, affittasi prontamente. Commerciale 30. 2766

SUBAFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Via Rossetti 14, rivolgersi portinaio. 3090

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi Via Nuova 24 III sinistra. 3315

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente per fior. 330. Piazza Leonardo da Vinci 2 5379

STUDENTE trova stanza e costo rimpetto reali industriali, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3296

STANZETTA interna affittasi, costo, modico prezzo, presso coniugi tedeschi. Indirizzo Piccolo. 3284

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, I, destra. 5351

CORONE dieci affitto cameretta ammobiliata, soleggiata. Rossetti-Ginnastica. Indirizzo Piccolo. 3298

CORSO 39, I, destra, affittasi stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. 5276

8 fiorini affittasi primo ottobre pulitissima stanza ammobiliata. Corso 23, III. 5350

PRONTAMENTE affittasi presso piccola famiglia stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3294

VALDIRIVO 21, primo, affittasi camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, con stufa. 5335

A Roiano affittansi tre camere, cucina, orticello. Indirizzo Piccolo 3230

STANZA vuota, ariosa, chiara, buon prezzo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3270

IMPIEGATO trova stanza, eventualmente costo. Vincenzo Bellini 13, scala II, piano terzo. 5366

QUARTIERE di tre o quattro camere affittasi prontamente, via Miramar N. 23. Rivolgersi Ugo De Mejo, via S. Nicolò 13. 5379

8 fiorini stanzetta ammobiliata, desiderando costo, Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 9020

BELLISSIMA stanza scrupolosamente pulita, stufa, presso quieta, piccola famiglia affittasi. Via Giulia 9, II, porta 8. 5331

DISTINTA famiglia affitta grande stanza bene ammobiliata, stufa. Indirizzo Piccolo. 3238

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI focolaio e stufa a gas usati. Indirizzo al Piccolo. 2957

CERCASI macchina da scrivere usata a buon prezzo, preferita «Adler». Offerte «A. Z.» Piccolo. 2676

CERCANSI pianini usati. Offerte sub «Pianino» al Piccolo. 5343

GRAPPE (avanzi di vino) compera Francesco Suban, Guardiella N. 476 5330

DA vendere barili usati di marsala e rum. Via Carlo Ghega 3. 9018

DA vendere trattoria causa malattia; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3297

DA vendere diversi caratelli di rovere. Via del Monte 19. 3311

VENDONSI causa lutto: nuovissimo vestito noce, altro bleu, blouse per teatro armadio massiccio. Giorgio Galatti 6, III, porta 7. 3223

VENDONSI tavolino lucido cor. 20, due sedie 7, forno 16, lampada petrolio appendere 40. Indirizzo Piccolo. 3244

VENDESI bilancia nuova, bella, buon prezzo. Galileo 1, I, 7. 3282

VENDESI pianino buonissimo quasi nuovo, corde incrociate. Campanile 13, III. 5343

VENDONSI causa partenza stanza pranzo, letto come nuovo, pianoforte, oggetti cucina, prezzi convenienti. Commerciale 18, III, Freund. 3273

VENDONSI letti con suste, armadio, chiffonier, sgabelli. Farneto 17, II, porta 8. 5348

VENDONSI due letti con suste nuove fiorini 34, due sgabelli, lavamano, due chiffoniers, armadietto sei cassetti, canapè, tavola grande coperta di zinco, due suste nuove. Chiozza 15, II. 5360

VENDESI stanza matrimoniale artistica Farneto 90, falegname, interno. 5363

VENDESI trattoria frequentata scelto pubblico. Rivolgersi Caffè nuova Stella Polare, Babini, Hlad. 3307

VENDONSI scala nuova piuoli, 4 tavolati a cavaletto, 1 tavolo, 8 scanni. Indirizzo Piccolo. 3281

VENDESI album con 4500 francobolli a modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 33[illegible]6

VENDONSI vestito signora (figaro e gonna noce) elegantissimo, paletot uomo quasi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2975

BOTTI vuote vendonsi. Deposito vini Boccaccio 11 5193

SINGER nuovissima, garantita cinque anni, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2386

BICICLETTA «Puch» nuovissima, mai adoperata, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2386

BICICLETTA «Rambler» da corsa, nuovissima, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Via Nuova 22, portinaio. 9993

BICICLETTA buonissimo stato vendesi occasione fior. 25. S. Lazzaro 17, portinaio. 3323

LAMPADE gas novità, prezzi fabbrica, vendonsi. Rocco, S. Nicolò 11. 5245

BOTTI vuote in grandi partite e buonissimo stato vendonsi presso Bisiach, via Valdirivo 8, telefono 1724. 5248

TROVANSI in vendita nel concessionato ufficio via Gioachino Rossini 30, diversi mobili, portiere foderate in panno, una balaustra, quinta edizione Mayer Lexicon quadri, stufe, oggetti giapponesi, ecc. 5263

PALETOT media stagione, buonissimo stato vendesi prontamente cor. 14. Indirizzo Piccolo 3266

OCCASIONE vendonsi letto e susta doppia imbottitura tutto nuovissimo mai adoperato, armadio lucido quattro cassetti usato, macchina cucire garantita, altri letti usati, singoli nettissimi, étagère per credenza. Barriera vecchia 14, I, porta 6 3309

OCCASIONE. Per liquidazione dell'articolo vendonsi sotto il prezzo di fabbrica lampadari a gas. Via Nuova 5. 9021

TERRENO da vendere nella più salubre posizione di Trieste. Indirizzo Piccolo. 3322

STABILE nuovo buona posizione vendesi, rendita netta 10%, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3325

OCCASIONE vendesi negozietto cartolerie ed altri generi; piccolissimo affitto. Ghega N. 8. 3316

PIANINO splendido vendesi occasione. Coroneo 7, II, porta di mezzo. 5387

DUE letti moderni con suste nuove vendonsi fior. 34, splendido divano a letto fior. 28, divanetto nuovo stoffa rossa 17. Tintore 1, III Pagotto 3328

CEDEREBBESI a ottime condizioni azienda lucrosa, avviatissima vendita annua corone 5-6000. Capitale occorrente corone 10-12000 Offerte «Cessione» Piccolo. [illegible]

CERCASI prontamente forno, pasticceria adatto pasticcere, lucroso guadagno. Indirizzo Piccolo. 3327

SPLENDIDA stanza da letto solidamente lavorata. Via Manzoni 4, falegname. 5380

VENDO brevetto per la produzione d'un nuovo ottimo dentifricio, analizzato e accettato dalle competenti autorità. Rivolgersi Iurceo, Acquedotto 9. 5354

CIRCOLO di lettura con l'uso gratuito della biblioteca circolante circa 14.000 volumi in 4 lingue. Libreria Dase, Via Sebastiano 2 9028

CALESSINO forte, leggero, buon stato, stanghette, timone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3259

CAPPOTTI da donna usati vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo 3271

UNIFORME completa professore 8.a classe vendesi. Indirizzo Piccolo. 3293

LIBRI civico liceo femminile vendonsi Torre bianca 43, I, sinistra. 3314

FAVOREVOLE occasione falegname vende stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 3305

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SIGNORA che smarrì il 15 corr. nel carrozzone tramway importo di denaro, può ritirarlo presso la direzione del tramway. 3287

SMARRITO cane caccia caffè. Mancia portandolo Prosecco, osteria Cavallino bianco. 3123

SMARRITO orologio d'oro dalla via Poste alla via S. Lazzaro. L'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 3174

QUEL signore che in isbaglio domenica sera prese alla trattoria Stella Polare cappello non suo, è pregato ripassare per avere il proprio 3257

SMARRITO orecchino pietra lilla con quattro diamantini. Rinvenitore riceverà valore totale. Corso 39. Venier. 3240

DIVERSI

MARGHERITA 21. Grazie per tua 16 corrente. Apprendo con piacere lieto avvenimento. Esso ostacolerà meno nostro compito. Non rammareggiarti in angoscie non plausibili. Nostra felicità non può turbare quella dei nostri cari. Devi convincerti che energia supera molto: quanto ancora manca, deve capitolare. Leggesti venerdì scorso? Già eseguita prima parte tuo consiglio senza trovare aperta opposizione, anzi trattami, direi, affettuosamente. Prima occasione parlerò lealmente della seconda e senza altro spero bene. Dammi dettagli su ogni cosa avvenire per dirigermi. Sono sana. Intuisci quanto altro vorrei dirti. Troppi. Tutta, sempre. 3317

CAVANA. Impensieriscemi siete di nuovo indisposta: vi attendo giovedì solita ora; caso diverso scrivete. M 5329

DESTINO. Scrivete vostro indirizzo sub casella 71, Giardino Pubblico 5363

MAMMA. Sembrami un sogno. Quando vieni? Scrivimi persuadendomi la realtà. 3242

COMPRESI che scansate di salutarmi; a ciò non obbligatevi, giacchè per quanto iescivami gradito, saprò io stesso evitarvi l'occasione. 3269

OLGA N. 81. Attendo 6½. 5346

SINCERITA'. Ritirate lettera come già sapete; tanti saluti affettuosi. Addio. 5340

ONDA. Attendoti stasera 7½ luogo che sai, se non vieni, scrivimi. 3245

TUA. Perdonami, ero fuori di me, pensando che oltre ai due ha la parola anche il terzo che ritenevo ormai dimenticato e da nessuno preso in considerazione. Ciò non è. Non rattristarti, cerca di vedermi al più presto. 5357

CLARA. A mani giunte vi scongiuro non precipitare nulla. Abbiate un po' di pazienza e abbiate anche un po' di pietà con me, che soffro torture più che ne potete immaginare. Credetemi, il tempo farà il suo dovere e così pure il sempre vostro 5365

METEOR. Nulla trovai alla posta, perciò non posso dare risposta. Rina 200. 3312

GENSIO. Uccetta mia! Scrittoti oggi. Supplicoti accontentarmi almeno rinunciando andata Belgrado. 6132 riceverai definitiva decisione mio 75417. Darei la vita per vederti, per sentirti dire: «Uccio no posso». 5377

VEDOVO con figli quarantreenne, impiegato, desidera fare conoscenza signorina o vedova piccola dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Fedeltà 47» posta centrale. 4277

BRAVISSIMA tagliatrice taglia vestiti da una corona in poi. Indirizzo al Piccolo. 3276

BRAVISSIMA sarta confeziona vestiti signora, casa propria. Indirizzo Piccolo. 3303

PRONTAMENTE confezionansi elegantissimi vestiti signora fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, quarto. 5372

SARTA ricamatrice eseguisce lavoro in bianco e colori a prezzi miti. Indirizzo al Piccolo 3291

SPERA numerosa clientela la stiratrice Campo S. Giacomo 19, I piano 5328

RAMMENDANSI perfettamente tappeti turchi e persiani; eseguisconsi pure soltanto frangie. Indirizzo Piccolo 3196

NOLEGGIASI buonissimo piccolo pianoforte a coda. Indirizzo al Piccolo 3022

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro riduzioni, prezzi miti. Chiozza 16, I. 3102

RATE si dà oro, mobili e vestiti. Indirizzo Piccolo. 3231

IMPIEGATO cerca fiorini 100, buonissime condizioni. Scrivere sub «Puntuale» Piccolo. 3251

CERCASI socio o capitalista che possa disporre prontamente di cor. 8000 per lavoro iniziato, rilevante utile annuo. Offerte firmate sub «Ottomila» al Piccolo. 5342

SIGNORINA o signora con piccolo capitale, conoscente lingue, musica, avendo possibilmente relazioni con primarie famiglie, potrebbe associarsi ad unica impresa autorizzata. Offerte sub «Raepresentationsfähig» al Piccolo 5382

DITTA insinuata con ottimo lavoro molto bene avviato, associerebbesi a giovane intelligente disponente 15-20000 corone. Offerte «Avvenire» Piccolo. [illegible]

CAPITALI da corone 5000—1.000.000 al 4-5% verso intavolazione prontamente disponibili. Conversioni d'ipoteche a tassi minori franche da tasse e bolli. Ricevonsi prenotazioni di capitali per investizioni. Steidler, via S. Sebastiano N. 1, dalle 1¼-2½. 9990

CERCANSI fior. 2000 a 25.000 per buonissime prime e seconde intavolazioni in città, interessi 5 al 7%. Indirizzo Piccolo. [illegible]

SIGNORINA educata, disposta intraprendere carriera canto essendo inclinata e possedendo ottima voce, cerca persona che volesse aiutarla finanziariamente studio, restituzione spese. Offerte «Signorina» al Piccolo 5371

CERCASI famiglia che prenderebbe bambino per allattare. Ghiaccera N. 6, II. 3304

VENDO compero mobili specchi, quadri, assumo riparazioni, lucidatura, prezzi onestissimi. Deposito mobili, Foscolo 11. 5362

CERCASI famiglia tedesca per studente. Offerte dettagliate «Teodoretto» al Piccolo. 3278

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio (se riparabile) con garanzia. Via Madonnina 1. 3247

POMI, Preiselbeeren di Carintia offre Reiner. Via Francesco Domenico Guerrazzi 9, III 3222

ISTANZE, suppliche, lettere qualunque affare. Agenzia servitù, Piazza Barriera vecchia 5. 5349

TRIFOGLIO, Valdirivo 25. Piante acquatiche cent. 20 e 30, cesti per spedizione. 3288

BURRO naturale delle Alpi stiriane fiorini 1.04. Suban, Chiozza 33. [illegible]

IL VINO veramente ferruginoso del farmacista Piccoli, Lubiana, contiene indicata quantità di ferro. Commissioni verso rivalsa.

ARTICOLI igienici (originali francesi) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Gal. Trieste, Corso 4. 3146

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9831

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto giovedì 22 settembre alle 9

Satin colorato, battiste, seta colorata, percalli, grembiali, sottane, camicie bianche e colorate da uomo, mantelli, sacchetti per signora, manicotti, boà, coperte imbottite, tappeti, maglie, blouses da signora, calze, guanti, cuffie per bambini, astucci da lavoro e per guanti, pezzi di ricamo, fazzoletti, tovaglie bianche e colorate

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Brünn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in Custodia ed Amministrazione:

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Il Consiglio d'Amministrazione.